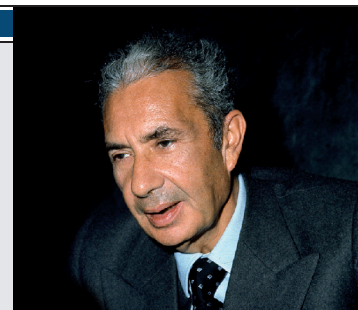


E Scalfaro disse: «Dietro la morte di Moro ci sono menti raffinatissime»

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 10



IL DUBBIO

www.ildubbio.news

L'INTESA BEFFA

Niente avvocati, i Comuni s'affidano a una start-up Greco (Cnf): «Siamo al mercato dei diritti»

Proprio mentre la legge sull'equo compenso approda in Gazzetta ufficiale, spunta una novità che, per gli avvocati, ha il retrogusto della più sfacciata scorrettezza: 4.100 comuni italiani stipulano un accordo per la cessione del contenzioso a LexCapital, una start-up che opera come "litigation funder". Di fatto, la professione legale è invitata neanche tanto gentilmente a farsi da parte.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 8



«Se il Pd di Schlein boicotta le riforme fa male a se stesso»

Intervista a Claudio Petruccioli: ora più forza al premier, un errore sottrarsi

«Mattarella ha fatto notare che l'attuale Parlamento è il primo in cui tutti i partiti che vi siedono hanno svolto funzioni di governo. Mi pare un invito a trarne le conseguenze anche in vista di un comune sforzo riformatore». È il discorso da cui parte Claudio Petruccioli in una lunga intervista in cui ammonisce il Pd: «Se ostacolasse il tentativo di ristrutturare il sistema, farebbe male a se stesso».

ERRICO NOVI ALLE PAGINE 2 E 3

IL RETROSCENA

Le carriere separate sacrificate sull'altare del presidenzialismo

VALENTINA STELLA A PAGINA 5

PAROLE IN LIBERTÀ SUL WEB

Zanettin denuncia: «Qualcuno sanzionerà i magistrati che spesso abusano dei social?»

«Il magistrato non è un cittadino come gli altri: il suo ruolo gli impone di non lasciarsi andare a commenti e giudizi sconvenienti», afferma il senatore Pierantonio Zanettin, capogruppo di Forza Italia in Commissione giustizia a Palazzo Madama, a proposito dell'ennesima polemica che ha riguardato una toga che si era lasciata prendere la mano, postando sul proprio profilo Facebook commenti molto duri nei confronti di alcune parlamentari, considerate peggiori di Wanna Marchi.

GIOVANNI M. JACOBAZZI A PAGINA 7



DIETRO LO SCONTRO SUI MIGRANTI

Si scrive Meloni ma si legge Le Pen: Macron attacca Roma solo per avvisare Parigi

È il secondo attacco frontale da oltre le Alpi in pochi giorni e non può essere certo un caso. Stavolta la bordata contro il governo italiano parte dal giovane leader di Renaissance Stéphane Séjourné.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 4

LOTTA PER LA PRESIDENZA

Dopo la condanna per abuso sessuale Trump ora rischia la candidatura

A PAGINA 11



INGALERA DA INNOCENTE

La Cassazione blinda l'assoluzione di Sorbara, l'ex consigliere aostano accusato di mafia

SIMONA MUSCO A PAGINA 6

ISSN 2498-6009 (stamp) - ISSN 2724-5842 (online) - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORN/04/2016

3.05.11

9 772499 600009

GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023 1,5 euro

Anno VIII numero 108

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145 - N° 128
ITALIA

Sped. in A.P. 01053/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.1 DCB RM

Giovedì 11 Maggio 2023 • S. Antimo

Il Messaggero

UMBRIA

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma



In edicola e sul web
Su MoltoSalute dolci e grassi: la dieta è diversa per uomo e donna
Un inserto di 24 pagine



Andata Champions, finisce 0-2
L'Inter vince il derby e ora "vede" la finale
Milan ko in 10 minuti
Nello Sport



In vita veritas
Peppino di Capri 64 anni di successi
«Il mio segreto? Amore e umiltà»
Graldi a pag. 17



I giovani del '99
Cosa dicono quelle tende davanti alle università

Paolo Balduzzi

Uno dei segni distintivi dell'invecchiamento di una persona è quello di cominciare a pensare di appartenere a una generazione che ha fatto molti più sacrifici di quelle più giovani. È inutile negarlo: siamo stati considerati noi stessi generazioni di viziosi dai nostri nonni e genitori, e lo stesso pensiamo noi dei ventenni attuali.

Questa è infatti una delle prime reazioni che si ha quando, andando in università o leggendo i giornali, si vedono spuntare le colorate tende degli studenti che stanno protestando contro il caro affitti. Cominciamo dal paradosso: in un Paese caratterizzato (e indebolito) proprio dalla frammentazione e delocalizzazione delle sedi universitarie, tanto al nord quanto al centro e al sud del Paese, non dovrebbe essere così difficile trovare una buona università in provincia.

E non sempre, dunque, bisogna affrontare viaggi interminabili per raggiungere la sede delle lezioni. Ma, abbandonando i paradossi, il punto è comunque un altro: fosse anche necessario farsi quattro ore di viaggio tra andata e ritorno per seguire le lezioni universitarie, sarebbe davvero un sacrificio così grande? Evitare di mangiare fuori anche solo una volta al mese è così limitante? La risposta non può che essere negativa.

Innanzitutto, nella maggior parte dei casi, chi sta studiando deve già essere grato alla propria famiglia per il privilegio che gli sta mettendo a disposizione.

Continua a pag. 16

Galanto, Loiacono e Troili a pag. 6

Parigi e Madrid contro Roma Meloni: regolano i loro conti

► Il partito di Macron attacca sui migranti, Madrid sul decreto lavoro Tajani: «Inaccettabile». Dietro ci sono le manovre per il voto europeo

ROMA Francia e Spagna attaccano l'Italia su migranti e lavoro, Giorgia Meloni: «Regolano i loro conti interni». Servizi alle pag. 2 e 3

Nodo infrastrutture

Salvini e l'intesa con i sindacati: rilanciamo l'Italia

ROMA Ponti, ferrovie, strade. E poi il Pnrr: «Spenderemo fino all'ultimo centesimo». Intesa Salvini-sindacati sulle infrastrutture. Bechis a pag. 4

I giudici: «Webuild era senza requisiti». Eterea chiederà i danni



Diga di Genova, il Tar censura l'appalto
«Aggiudicato in maniera illegittima»

Umberto Mancini

Annulata l'aggiudicazione dell'appalto per la nuova diga foranea di Genova. È il verdetto del Tar della Liguria, che ha accolto il ricorso del Consorzio Eterea che contestava la legittimità del decreto di aggiudicazione dell'appalto al Consorzio Webuild da parte dell'Autorità portuale. A pag. 5

ria, che ha accolto il ricorso del Consorzio Eterea che contestava la legittimità del decreto di aggiudicazione dell'appalto al Consorzio Webuild da parte dell'Autorità portuale. A pag. 5

Annuncio di Urso
Caro pasta, i venditori pronti al taglio dei prezzi

ROMA Stop alla speculazione sulla pasta. «I prezzi caleranno, le imprese ci hanno assicurato che si tratta di aumenti temporanei, dovuti allo smaltimento delle scorte, realizzate quando il costo delle materie prime era più alto», così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in vista dell'appuntamento di oggi con la Commissione di alberta rapida per analizzare la dinamica del prezzo della pasta. In poche settimane i consumatori dovrebbero vedere i primi effetti reali. C'è anche l'ipotesi di approntare un piano di verifiche periodiche.

Bisozzi a pag. 12

Furto a casa della Simeoni: «Mi hanno preso un pezzo di vita»



Sara ai ladri: ridatemi l'oro di Mosca

Il salto che valse l'oro alle Olimpiadi del 1980 a Sara Simeoni (oggi nella foto in basso) Mei a pag. 11



Tenta lo stupro, viene bloccato da due passanti

► Richiamati dalle grida della ragazza: a Pavia non vince l'indifferenza. Aggressore arrestato

PAVIA Un uomo stava tentando di stuprarla ed è stata salvata da due passanti. A Pavia non vince l'indifferenza. La giovane 24enne stava tornando a casa dopo una serata con gli amici, un breve tragitto a piedi che ha fatto tante volte, e all'improvviso si è trovata addosso un uomo di origini nigeriane già noto alle forze dell'ordine. Lei ha avuto la prontezza e la forza di urlare e due persone hanno messo in fuga l'aggressore, poi arrestato. A pag. 10

Uccisa dal papà
Gessica, la madre «Mio marito abusava di lei»

FOGGIA «Mio marito è un mostro, ha molestato sessualmente nostra figlia». È la rivelazione choc della mamma di Gessica Malaj, uccisa dal padre. A pag. 10

Spoletto, condannato

Pugno alla moglie incinta: «Non voglio una femmina»

Ilaria Bosi

Ha colpito con un pugno all'addome la moglie incinta, perché in grembo aveva una femminuccia mentre lui avrebbe preferito un maschietto. È una vicenda dai contorni raccapriccianti quella che rimbalza da Palazzo di Giustizia, dove un 35enne residente nell'hinterland spoletino è stato condannato a quattro anni e mezzo di reclusione per i gravissimi maltrattamenti.

A pag. 68

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VUANO INTENDI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALUTE.

Il Segno di LUCA

ACQUARIO CAMBIO DI PELLE

La Luna nel tuo segno si congiunge a Plutone, evidenziando quella nuova energia che sta manifestandosi da qualche settimana. Legata al desiderio di trasformazione, ti induce a liberarti da pregiudizi e rigidità, abbandonando la vecchia pelle per la nuova, flessuosa e carica di vitalità. Potrà apprezzare questa dinamica soprattutto nella dimensione professionale. Nel lavoro sta già emergendo una nuova identità. **MANTRA DEL GIORNO** Spesso l'effetto distoglie dalla causa.

© APPROPRIAZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, «Francamente Franco. Il vero volto di Califano» • € 0,90 (solo Roma) • Il grande libro del derby di Roma • € 12,90 (solo Lazio)

5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Donna il tuo 5x1000 a Sightsavers Italia
97653640017
codice fiscale

Giovedì 11 maggio 2023

ANNO LVI n° 110
1,50 €
San Francesco De Geronimo
sacerdote

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Donna il tuo 5x1000 a Sightsavers Italia
97653640017
codice fiscale

Editoriale

Bollette, speranza e natalità

NIENTE SCONTRI SULLE FAMIGLIE

MASSIMO GALVI

Quando si discute di misure per aiutare le famiglie o di interventi per far ripartire la natalità, le posizioni tendono a dividersi seguendo due principali filoni di pensiero: da una parte chi ritiene che ai genitori debbano essere forniti aiuti economici diretti, assegni o sconti fiscali generosi, dall'altra chi sostiene che è molto più importante favorire un contesto economico e sociale dinamico, e i figli arriveranno. In realtà non si tratta di due partiti contrapposti, perché è il buon senso a suggerire che l'apertura alla vita e all'accoglienza discende da uno sguardo di fiducia e speranza nel futuro, ma nelle società avanzate ha bisogno tanto di un contesto complessivamente favorevole alle famiglie quanto di aiuti che esprimano il valore pubblico riconosciuto alla decisione di crescere dei figli. Si tratta, insomma, di trovare un buon punto di equilibrio. Se dai concetti si passa alla realtà, tutto diventa più complicato. Oggi a Roma si apre la due giorni degli Stati Generali della Natalità, appuntamento per tradizione ambizioso negli argomenti che propone e creativo nel confronto che sa animare. Da parte sua la cronaca sta offrendo un quadro che, osservato dalla prospettiva di un genitore, è già la spiegazione, se non la giustificazione anticipata, della successione di tanti bilanci demografici depressi. È sufficiente sfogliare le pagine dell'edizione odierna di "Avvenire" per avere contezza di quanto le famiglie esprimano il bisogno non solo di essere ascoltate e capite, ma messe al centro di un'attenzione politica speciale che non dovrebbe più tradursi in occasione di scontro politico. Gli studenti che hanno preso ad accamparsi nelle aiuole metropolitane per manifestare il disagio riferito ai costi degli affitti non stanno solo protestando per l'insostenibilità economica che comporta la condizione di universitari fuori sede. Raccontano di come la mutazione delle città stia sfuggendo al controllo sociale, trasformando i contesti urbani in territori sempre più ostili alle famiglie. Luoghi attrattivi di talenti, ma incapaci di accoglierli evitando di alimentare una selezione fondata sulla base più del censo che del merito.

Il tema dell'abitazione, uno dei fattori cruciali alla base della formazione di una famiglia, è tornato ad essere esplosivo in ragione di una politica monetaria che, terminata la stagione dei tassi a zero, sta facendo lievitare le rate dei mutui, rischiando di produrre cortocircuito dalle conseguenze imprevedibili. Stressate dal caro dell'energia e dall'aumento dei prezzi dei generi alimentari, le famiglie si trovano coinvolte in una competizione tra possessori di case e no, tra chi cerca di mantenere sostenibile (o apprezzabile) la rendita di cui dispone, e chi è costretto a rincorrere aumenti che si moltiplicano.

Una corsa che gli italiani affrontano col fiato più corto di altri. Ancora ieri l'Ocse ha segnalato che a causa dell'inflazione i redditi reali delle famiglie nell'ultimo trimestre 2022 sono scesi del 3,5%, peraltro in un contesto già critico: tra il 1990 e il 2020 il nostro Paese è stato l'unico in Europa ad aver sperimentato una diminuzione dei salari. L'abitazione, i redditi, i generi alimentari... tutto sembra essere in tensione, e molto sembra dire che le disuguaglianze possono accentuarsi: tra ricchi e poveri, come sempre, ma in una dinamica che introduce nuove soglie, laddove la differenza può essere determinata dalla presenza di patrimoni, o di rendite e, sempre di più, di figli. Il titolo scelto da Save The Children per il Rapporto 2023 sulla maternità, in questo senso, è emblematico: "Le equilibriste". Racconta della gioia dell'essere mamme e del senso di completezza che restituisce la dimensione familiare, ma poi della fatica, tanta, e della stanchezza, della grande solitudine e della paura, delle difficoltà poste da un mercato del lavoro ancora spesso ostile verso la maternità e dalla cronica inadeguatezza del sistema dei servizi pubblici che dovrebbero essere d'aiuto. Un peso che grava sulle donne, filtra nella famiglia, appartiene alle preoccupazioni di ogni genitore. C'è una bellezza che resiste, nonostante tutto, facciamo in modo che possa continuare a nascere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FATTO Oggi al ministero dell'Agricoltura il tavolo sulla pasta. La promessa dei produttori: il costo scenderà

Il caro-vita è servito

La siccità e i rincari di energia e materie prime spingono al record i prezzi degli alimentari. La protesta degli universitari fuori-sede per gli affitti impossibili: ecco le risposte degli atenei

SAVE THE CHILDREN

Precarietà e pochi nidi. Maternità difficile per le «equilibriste»

Un rapporto fa luce su tutte le difficoltà delle coppie che decidono di mettere al mondo un figlio: 6 mamme su 10 lamentano il mancato accesso agli asili-nido. In calo le donne in età fertile, ma anche i primi figli, le nascite nelle coppie sposate e nelle più prolifiche famiglie straniere. Pesa anche la diffusa precarietà del lavoro tra le donne.

Liverani, Marcelli e Rossi
nel primopiano a pagina 6

MIGRANTI E LAVORO

Da Francia e Spagna altri attacchi. Meloni: è propaganda interna

La premier accerchiata in Europa dalle critiche. Stavolta da Parigi attacca il capo del partito di Macron: «Politiche migratorie disumane, ingiuste e inefficaci, Meloni fa demagogia». Da Madrid rilancia Diaz, ministra del Lavoro: in Italia riforme contro i lavoratori. Il capo del governo replica: criticano per fini interni ma non è un problema.

Picariello e Spagnolo
a pagina 9

DANIELA FASSINI, LUCA MAZZA E PAOLO VIANA

I prezzi del cibo italiano sono destinati a non scendere nei prossimi mesi. Non solo perché l'energia è una voce primaria per la logistica e i trasporti, ma anche perché i prezzi delle materie prime e gli effetti legati al clima hanno il loro peso sul costo dei prodotti alimentari finiti. È questo il sentimento che si respira a Tuttofood, la fiera del settore in corso a Milano. Oggi al ministero delle Imprese e del Made in Italy prima riunione della Commissione di allerta rapida sui prezzi della pasta. I produttori respingono le accuse: «Ora in vendita c'è la pasta prodotta con grano duro comprato 6 mesi fa a quotazioni ben più alte di quelle attuali». Intanto dilaga la protesta degli studenti universitari contro il caro-affitti. Dopo Milano, Roma e Firenze, ieri nuove tende sono state allestite anche a Padova e a Bologna. Ma si accende anche lo scontro politico tra i Comuni e i ministri dopo le parole di Valditarà che punta il dito contro le città a giunta centrosinistra.



La protesta degli universitari

Ceredani e Zaghi nel primopiano alle pagine 4-5

I nostri temi

REPORTAGE

Una Turchia più povera alla prova della democrazia

MARTA OTTAVIANI

L'opulenza nelle vie del centro, nuove infrastrutture che connettono sempre più velocemente una megalopoli da 18 milioni di abitanti. Ma, dietro alla città-vetrina...

A pagina 3

CARLO III

Altare e Trono stanno meglio separati

EUGENIO MAZZARELLA

Nella cornice di un'incoronazione sobria, Carlo III ha dato un segnale molto significativo della sua comprensione della novità dei tempi...

A pagina 3

ISRAELE Dopo i raid dell'esercito scatta la tregua. A Djerba attacco alla sinagoga con 5 vittime



Una casa danneggiata dai raid israeliani a Gaza / Reuters

Anche donne e bambini fra i venti uccisi in due giorni, una quarantina i feriti. Sparati almeno 350 missili dalla Striscia che hanno fatto scattare l'allarme anche a Tel Aviv. Hamas ha «firmato» l'azione. L'Egitto ha mediato un cessate il fuoco in vigore dalla serata di ieri. Il premier Benjamin Netanyahu, contestato dall'opinione pubblica per la riforma della giustizia, tira dritto: «L'operazione non è ancora finita».

Martegani
a pagina 17

Razzi e risposta: 20 morti a Gaza

VESCOVI Ieri un incontro di ascolto

Abusi nella Chiesa Nasce un osservatorio in Cei con le vittime

MIMMO MUOLO

Si va verso la costituzione, presso la Conferenza episcopale italiana, di un gruppo operativo composto da vittime di abusi in ambiti ecclesiali e dai loro familiari, al fine di offrire, a mo' di osservatorio, consigli e contributi per l'attività di prevenzione e contrasto del triste e gravissimo fenomeno. La notizia è contenuta in una dichiarazione diffusa ieri dal direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali Vincenzo Corrado, sull'incontro avvenuto nella sede della Cei tra il presidente, cardinale Matteo Zuppi, il segretario generale, l'arcivescovo Giuseppe Baturi, e alcune vittime, familiari e sopravvissuti ad abusi perpetrati negli ultimi decenni in realtà ecclesiali e pastorali. Il gruppo avrà il compito di «migliorare e rendere più efficaci le attività di formazione e prevenzione messe in atto dalle Chiese in Italia attraverso la rete territoriale dei Servizi tutela minori».

A pagina 18

È VITA

Malattie rare la ricerca che vince

Biolini nell'inserto centrale



ROTTA BALCANICA

Trafficanti e 'ndrine affari sui migranti

Mira a pagina 10



POPOTUS

Cara università quanto mi costi?

Dodici pagine tabloid

La contraddizione

Visitai Marrakesh insieme ai miei studenti arabi, residenti a Roma da diversi anni, che stavano tornando a casa per rivedere le famiglie. Ci arrivammo in macchina partendo dal villaggio, nei pressi di Khouribga, da cui erano emigrati. Naturalmente andammo subito nella celebre piazza di Jamaa el Fna dove dall'alba al tramonto si affollano centinaia di turisti e venditori, incantatori di serpenti e saltimbanchi, acrobati e suonatori di tamburello. La reazione che ebbero Omar e Faris mi colpì nel profondo. La stessa città capace di entusiasmare Winston Churchill suscitò lo sconcerto degli adolescenti marocchini. Ed io

Nelle città del mondo

Eraldo Affinati

assorbii la loro delusione, al punto tale che, quando mi chiesero di portarli a mangiare una pizza piuttosto che il kebab, sorridendo li accontentai. Erano diventati più italiani del loro professore! Tuttavia, mi venne da pensare, ammesso e non concesso che il Maghreb si fosse venduto l'anima al mercato, i miei ragazzi stavano rischiando di fare la stessa fine perché tutte le comodità italiane che con ogni evidenza mostravano di rimpiangere erano, a ben riflettere, frutto del medesimo mutamento del Marocco da loro rifiutato. Questa contraddizione non gliela spiegai con un ragionamento, ma credo che tutti e tre la intuirono. Senza peraltro poterci far niente per evitarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

NOVECENTO

Dall'Olanda a Milano, l'Europa riscopre l'arte totale del Futurismo

Cecchetti a pagina 23

MUSICA

Vaticano: il cantautore Caccamo e i giovani che vogliono cambiare il mondo

Calvini a pagina 24

CALCIO

Manchester City e le altre Top Premier, i club inglesi "condannati" a vincere

Longhi a pagina 25

In edicola a 4 euro

MANZONI, GLI UMILI EROI
Ossola / Paccagnini / Ravasi / Stella / Veladiano

LUOGHI INFINITI



Il campeggio del Pd Fatevi il mazzo non la tenda

I compagni usano la protesta degli studenti contro il caro-affitti per attaccare l'esecutivo. Ma è un'iniziativa sbagliata

Studenti in tenda, a Roma, contro il caro-affitti



VITTORIO FELTRI

FAUSTO CARIOTI → a pagina 2

In pochi giorni, da quando ha deciso di impiantare una tenda nei pressi dell'università per protestare contro gli affitti milanesi giudicati eccessivi, una ragazza di Bergamo, Ilaria, è diventata famosa in tutta Italia. La gente le dà ragione perché in effetti le pigioni sono molto alte e non accessibili a chi non ha un portafogli adeguato. D'altronde è ovvio, una vecchia abitudine, che le persone poco abbienti ce l'abbiano con il rincaro dei prezzi e pretendano comunque di vivere come i ricchi. Esse non ragionano ma vogliono ottenere certi beni sborsando quel poco che hanno. Non sanno, o non vogliono sapere, che in tutte le capitali, non solo d'Europa, un monolocale costa un occhio della testa quanto nei pressi della nostrana Madonnina. A dettare legge in campo immobiliare, come in ogni settore, è il mercato, pertanto è assurdo protestare: quaranta metri di pavimento in locazione richiedono l'esborso di quasi mille euro mensili.

La ragazza orobica è stata subito imitata da vari suoi coetanei che frequentano il Politecnico. Presto le piazze nei pressi degli atenei milanesi si trasformeranno in tendopoli. Sarà una follia, giacché i nostri giovani ignorano che esiste il pendolarismo, a cui tutti quelli della mia generazione, senza contare i nostri figli, si sono sottoposti per laurearsi nel capoluogo lombardo. Infatti all'epoca varie facoltà non erano attive in provincia, per esempio a Bergamo, pertanto molti di noi la mattina si alzavano presto, salivano sul treno in orari antelucani e si recavano all'università, e la sera, a lezioni terminate, se ne tornavano sempre utilizzando (...)

segue → a pagina 3

DA MILANO A ROMA

I giovani in piazza? Sono militanti dem

A. GONZATO → a pagina 3

Il governo fa le riforme e i rosiconi perdono la testa



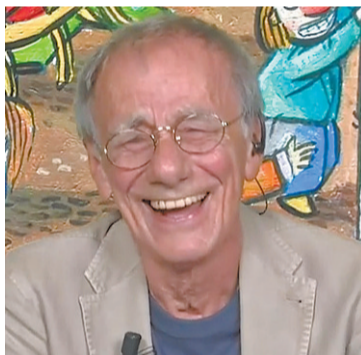
L'ex premier Giuseppe Conte

Le piroette del premier scelto in un casting

PIETRO SENALDI

Bisogna riconoscere all'avvocato Giuseppe Conte una dote che raramente i politici hanno, cioè la coerenza. Certo, il leader di M5S è agevolato dal fatto di non essere un politico e di non aver mai dovuto scrivere un vero programma (...)

segue → a pagina 7



Il cantautore Roberto Vecchioni

Vecchioni ride della Meloni Ma fa tristezza

CORRADO OCONE

Per chi non è più giovanissimo Roberto Vecchioni è un mito. Pur non avendo mai nascosto le sue simpatie politiche, si è sempre contraddistinto (...)

segue → a pagina 6

HOARA BORSELLI → a pagina 7



Il giornalista Carlo Rossella

La destra lo ignora e Carlo Rossella torna comunista

GIOVANNI SALLUSTI

Superficialmente, si potrebbe dire che cambia idea con la frequenza con cui cambia abito (purché sia d'alta sartoria). In realtà, Carlo Rossella è sempre rimasto una cosa sola: comunista. Lo disse lui stesso, in un'intervista al *Corriere* (...)

segue → a pagina 6

SUSTENIUM PLUS
Integratore alimentare: CREATINA, BETAINE, METACREATINA, VITAMINE e SALI MINERALI.
CON VERO SUCCO DI ARANCIA
22 BUSTINE DA 8 g
Con edulcoranti.

I TUOI MOMENTI INTENSI

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Ieri ho cominciato leggere la rubrica di Massimo Gramellini (*Corriere*) e stavo per dare di stomaco, ma non è colpa di Gramellini e neanche del mio stomaco: è che il suo incipit era «Montanelli sosteneva che» e io confesso che non ne posso più. Montanelli è il parmigiano che sta bene su tutto e che è stato tutto (razzista e antirazzista, fascista e antifascista, craxiano e anti, berlusconiano e anti, ancor oggi osannato dal *Giornale* come dal *Fatto Quotidiano*) e questo anche per via della sua vita lunghissima che

L'appunto di FILIPPO FACCI Limbo Montanelli

ripone l'irrisolvibile problema di quali siano gli anni più lucidi e maturi di un uomo. Io a ogni Natale ho regalato a mio padre la sua «Storia d'Italia» dal 1973 al 1997, quando cessò le pubblicazioni e a pagina 348 trovai questo poscritto: «Ho deciso di rinunciare al seguito di questa Storia d'Italia che rischia di avvilirsi a cronaca giudiziaria... a essere sincero sino in fondo,

ho smesso di credere all'Italia... anche una sceneggiata può bastare a provocare la decomposizione. Sangue non ce ne sarà: l'Italia è allergica al dramma, e per essa nessuno è più disposto ad uccidere e tantomeno a morire... L'Italia è finita. O forse, nata su dei plebisciti-burletta, non è mai esistita che nella fantasia di pochi sognatori, ai quali abbiamo avuto la disgrazia di appartenere. Per me, non è più la Patria. È solo il rimpianto di una Patria». Domanda: era molto lucido, era molto vecchio o era tutte e due?

«Italia disumana»

Sinistra francese terrorizzata dalla Meloni

FRANCESCO SPECCHIA

Ancora?

Oramai, la faccenda, qui, sta diventando noiosamente stucchevole come un film francese.

«Inumana e inefficace». Se c'è qualcosa di realmente «inumano e inefficace» e di «demagogico», be' non è la postura istituzionale della premier (...)

segue → a pagina 8

No alla patrimoniale

L'Europa boccia il partito delle tasse

TOMMASO MONTESANO

Assalto fallito: l'Europarlamento ha bocciato a larga maggioranza, con l'eccezione del gruppo socialista, l'emendamento del Pd che invitava la Commissione Ue a «presentare una proposta relativa a una nuova risorsa propria basata su un'imposta sul patrimonio di individui e famiglie». (...)

segue → a pagina 4

Interrogatori

Inchiesta Covid, Speranza contro Crisanti

CLAUDIA OSMETTI

Un merito ce l'ha, l'inchiesta sulla gestione pandemica della procura di Bergamo. Non è quello, il merito, di voler indagare a tutti i costi chi, in quel maledetto 2020 che ci ricordiamo bene, s'è trovato a prendere decisioni che nessuno, ma proprio nessuno, aveva neanche (...)

segue → a pagina 13

LA PREMIAZIONE SU RAI1



David di Donatello, trionfa
a sorpresa "Le otto montagne"

Di Grazia a pagina 6

GRAN BRETAGNA



Il bimbo nato con 3 dna
non avrà malattie ereditarie

a pagina 5

OTTURAZIONE SALTATA?
CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE
OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ
DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO



NON UTILIZZARE IN CASO DI ASCESSI E/O INFIAMMAZIONI IN ATTO
LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO
È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN SANITÀ DEL DEL 20/04/2022

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

LEGGGO
The Social Press



FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGGO.IT

11
maggio

Giovedì
Anno 23



@Soppressatira Meloni incontra le opposizioni.
«Calenda, che ci fai qua?»

NUOVO SCONTRO CON LA FRANCIA, MELONI: «CI ATTACCANO PER REGOLARE CONTI INTERNI»

LA RETATA DEGLI SCAFISTI

Chiedevano 15mila euro a migrante per traghettare dalla Turchia all'Italia: 29 arresti

● Blitz contro gli scafisti che per 15mila euro a persona portava i migranti dalla Turchia all'Italia: 29 arresti. Ed è di nuovo scontro con Parigi sui migranti. Il partito di Macron: «Meloni disumana e inefficace». La replica della premier: «Ci attaccano per regolare conti interni».

Oberto a pagina 2



Domenica e lunedì si vota in 800 città

Governo e centrosinistra alla sfida delle comunali

RIVOLTA DI GUALTIERI E SALA
Valditara: «Affitti per gli studenti? Più cari dove amministra la sinistra»

Loiacono a pagina 4

● Oltre 700 comuni al voto con 6,3 milioni di italiani che sceglieranno sindaco e consiglio comunale. Domenica e lunedì si guarderà innanzitutto all'affluenza ma anche alla tenuta del governo e al peso reale della novità Schlein nel Pd.

Severini a pagina 3

EUROPA LEAGUE, STASERA ALL'OLIMPICO C'È IL BAYER



MOU: «VOGLIO LA FINALISSIMA»

TROPPIA INTER, IL MILAN BATTUTO: 0-2

Balzani, Sarti e Uccello alle pagine 7 e 8

Occhi di padre



Imparare a fare squadra

Gianluigi De Palo

I figli più grandi litigano tantissimo in questo periodo. Sarà la primavera, ma non riescono a rinunciare all'orgoglio dell'ultima parola ed è difficile fargli capire che così si perde solo tempo e si rovina il clima. Piccoli grandi massacri quotidiani. Lacrime, urla, parolacce. Come in famiglia non si va da nessuna parte se non si riesce a fare squadra. Come in famiglia la complessità e la litigiosità aumentano se non si fa quadrato, così avviene in ogni ambito della nostra vita. Se facciamo sport, mentre lavoriamo, quando usciamo con gli amici. È difficile fare squadra? Tantissimo. Perché è faticoso rinunciare ad un pezzetto delle nostre aspettative in funzione di un bene più grande. È difficile mordersi la lingua rischiando di "perdere" dialetticamente contro il nostro avversario? Quasi impossibile, soprattutto se si tratta di tuo fratello o tua sorella. Ma spesso è necessario. Come possiamo pretendere dalla politica un atteggiamento di un certo tipo se non siamo più abituati a viverlo nel quotidiano? .

occhidipadre@leggo.it

riproduzione riservata ©

linfisso
L'azienda su misura
PIÙ SICUREZZA PER LA TUA CASA
con le **FINESTRE ANTIEFFRAZIONE**
GUARDIAN ANGEL
porte • finestre • portoni • arredamenti
Tante diverse soluzioni funzionali, versatili ed eleganti
Borgovelino (RIETI)
Viale dell'Artigianato, 7
Tel. 0746 586015 www.linfisso.it



DALLE 20 ALLE 2



Sabato va in scena
la Notte dei musei

Preto a pagina 9

LA CITTÀ CHE CAMBIA



Novità, da Starbucks
all'Hotel Ambasciatori

Quartieri a pagina 9

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Tregua fiscale
Comuni, più ampi stralcio mini debiti e rottamazione per multe e tasse



Giovanni Parente
— a pag. 32

Oggi con Il Sole
Dichiarazioni per le società: guida rapida al modello 2023



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 27264,77 -0,43% | SPREAD BUND 10Y 190,80 -2,20 | SOLE24ESG 1240,94 -0,37% | SOLE40 987,15 -0,61% | Indici & Numeri → p. 37-41

MERCATI SCETTICI SU CAMBI DI LINEA DELLA FED

L'inflazione Usa frena più del previsto (+4,6%) ma non scalda le Borse

Longo, Lops e Sorrentino — alle pagine 6 e 7

-0,43%

PIAZZA AFFARI
L'ennesimo calo dell'inflazione Usa non basta ai listini europei che chiudono tutti deboli. Milano lascia sul terreno lo 0,43% con il Ftse Mib a 27.264 punti. Il Cac di Parigi cede lo 0,49% a 7.361 punti; il Dax di Francoforte perde lo 0,26% a 15.894 punti

SOTTO PRESSIONE

L'assalto degli hedge fund alle banche Usa per sollevare il panico dei clienti

Alessandro Graziani — a pag. 6

RISCHIO DEFAULT

Biden preme sui repubblicani: negoziato a oltranza sul debito

Luca Veronese — a pag. 7

PANORAMA

L'INCONTRO A PRAGA

Migranti, linea comune tra Italia e Repubblica Ceca Ancora attacchi da Francia e Spagna

«Sui migranti Meloni porta tante proposte in Europa, le appoggiamo», dice il primo ministro della Repubblica Ceca, Petr Fiala, dopo l'incontro con la premier Giorgia Meloni a Praga. Intanto la Francia giudica ancora la politica italiana sui migranti «ingiusta, disumana e inefficace». E la Spagna attacca sulle misure per il lavoro. — a pagina 11

IL PIANO INDUSTRIALE

Fincantieri, fatturato 2027 in crescita a 10 miliardi

Il nuovo piano industriale di Fincantieri, presentato ieri dall'ad Folgiere, prevede investimenti per un miliardo e un fatturato 2027 di 10 miliardi, dopo i 7,4 del 2022. — a pagina 29

NUMERI IN CRESCITA

UN'AZIENDA SU SEI CONTROLLATA DA DONNE

di Massimo Milletti e Alessandro Minichilli — a pagina 17

SANITÀ

Ricetta on line a regime, iter più rapidi per i disabili

Ricetta medica dematerializzata a regime e iter più smart per i disabili: sono due delle novità previste dal disegno di legge delega per la semplificazione in sanità. — a pagina 12

LA CONTROFFENSIVA

Ucraini in recupero di posizioni a Bakhmut

Gli ucraini sono al contrattacco a Bakhmut e hanno rivendicato alcuni successi e parziali ritirate dei russi. Prigozhin: «Il gruppo Wagner rischia di essere accerchiato». — a pagina 14

Un piano per 30mila medici in più

Università

La proposta dei tecnici della ministra Bernini: numero chiuso allargato

Risultato raggiungibile nel 2030 ma resta il pericolo di bolla tra dieci anni

Trentamila medici in più nel 2030: è l'obiettivo che si propone il piano presentato dai tecnici della ministra dell'Università, Anna Maria Bernini, per rimpolpare il numero di camici bianchi dopo l'emorragia degli ultimi anni. Il numero chiuso rimarrebbe e si punta all'aumento progressivo degli slot a disposizione nei prossimi sette anni, con un'ipotesi di 19mila professionisti in più già per il 2023. Ma resta il nodo degli specialisti e il rischio bolla tra dieci anni.

Bartoloni e Bruno — a pag. 5

Pnrr: già impegnato il 61% dei fondi Nord al top (44,9%)

Fondi europei

Il 61% dei fondi europei del Pnrr, 117,5 miliardi su 191,5, sono collegati a 178.353 progetti già ammessi ai finanziamenti (il 44,9% al Nord). Lo dice il monitoraggio aggiornato della piattaforma Regis del Mef. Questo complica la revisione del Piano a cui sta lavorando il governo, che dovrà quindi intercettare anche risorse già assegnate. Ai piccoli Comuni 7,7 miliardi.

Perrone e Trovati — a pag. 8

IL PNRR E LE CITTÀ/5

Ferrara punta su ciclabili e scuole

Ilaria Vesentini — a pag. 9

BANDA LARGA

Servono 105mila autorizzazioni

Carmine Fotina — a pag. 8

Il Mef vince la partita Enel Eletti Cattaneo e Scaroni

L'assemblea

Il 31,9% del capitale vota per la lista del Tesoro, il 4,5% ha scelto Covalis

L'assemblea Enel sceglie la proposta del ministero dell'Economia: il 31,9% del capitale ha votato per la lista del Tesoro, il 27% Assogestioni e il 4,5% Covalis. Sei i componenti del cda provenienti dalla lista presentata dal Mef (l'ad Flavio Cattaneo, il presidente Paolo Scaroni e altri quattro consiglieri), gli altri tre saranno i rappresentanti proposti da Assogestioni.

Laura Serafini — a pag. 26

ENI

Al via il tandem di Zafarana e Descalzi

Dominelli — a pag. 26

TLC

Tim, rosso da 689 milioni nel trimestre

Biondi — a pag. 27

CONGIUNTURA ITALIANA



PRODUZIONE INDUSTRIALE -3,2%

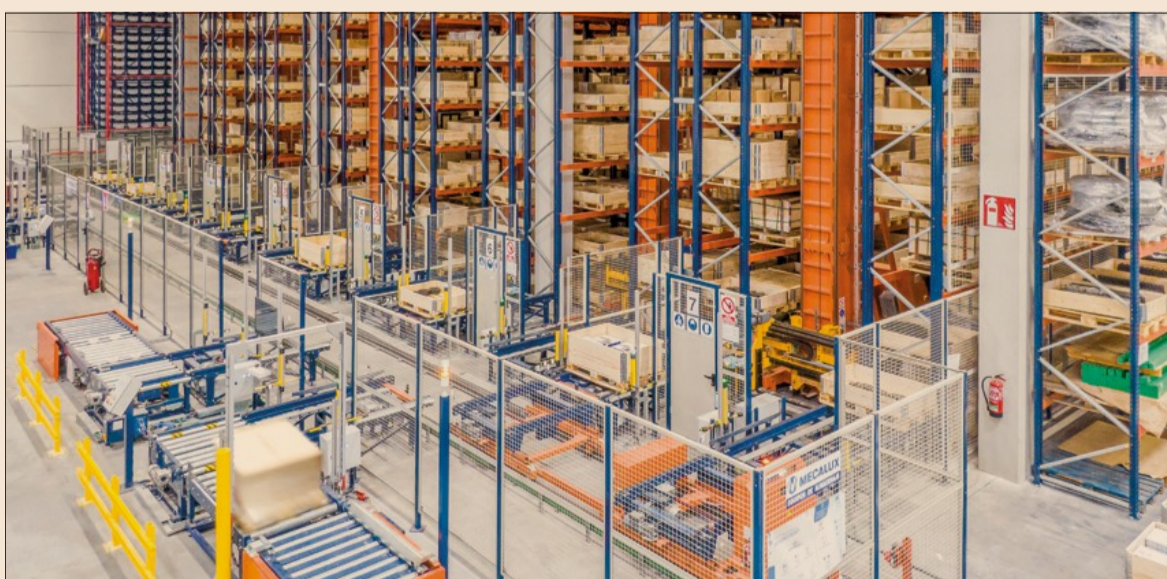


TURISMO +70%

Chi scende e chi sale. Il dato annuo della produzione industriale (-3,2%) e le presenze straniere (+70%) nei primi due mesi del 2023

Produzione industriale, terzo calo (-0,6%) ma per l'auto +12,4% e nel turismo è boom

Annicchiarico, Bricco, Mancini, Netti e Orlando — alle pagine 2 e 3



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it

Nòva 24

Energia

Le catene di fornitura rallentano l'eolico

Elena Comelli — a pag. 23

Nordovest

Domani in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ Festival Economia.
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Piroetta del ministro Schillaci: i medici "gettonisti" saranno impiegati nei Pronto soccorso, ma anche negli altri reparti. La fotografia impietosa del disastro Sanità



Giovedì 11 maggio 2023 - Anno 15 - n° 128
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

VATICANO Il cardinale Parolin conferma
"La missione di pace
avanza: presto novità"

Il Segretario di Stato conferma l'iniziativa sull'Ucraina: "Le smentite sono frutto di fraintendimento". Intanto Kiev frena sull'offensiva: "Potrebbe non essere l'ultima". Summit Nato: "Due minacce, Russia e terrorismo"

▶ CATTANO E IACCARINO A PAG. 5



"OPEN TO MERAVIGLIA"
Spot senza gara:
è Chigi che ha
pagato la Venere



▶ MACKINSON A PAG. 3

SPERANZA VS CRISANTI
Conte: "Il Covid
ovunque, inutili
mini-zone rosse"



▶ CROCE E MANTOVANI A PAG. 9

L'armicromista

» Marco Travaglio

È stato tutto un equivoco, uno scambio di vocali: nella famosa intervista a *Vogue*, Elly Schlein rivelava di farsi consigliare da un "armicromista", ma l'intervistatore ha capito "armocromista". Infatti il colore unico della neosegretaria Pd è il verde militare. Lo dimostra non solo il suo voto favorevole al decreto Meloni sulle armi a Kiev (prima di vincere le primarie). Ma soprattutto quello della delegazione pidina al Parlamento europeo sulla proposta del commissario al Mercato Interno Thierry Breton per convertire con "procedura d'urgenza" i fondi europei dei Pnrr, dei programmi sociali e di coesione per fabbricare munizioni per l'Ucraina. La folle idea di togliere al welfare europeo per dare alle armi (Asap: *Act in Support of Ammunition Production*) è una joint venture fra Breton, che è il Crosetto di Macron (prima di diventare commissario europeo dirigeva vari colossi dell'industria militare), il gruppo Conservatore (presieduto dalla Meloni) e quello Popolare. Ma è stata approvata alla quasi unanimità, anche coi voti dei liberaldemocratici Ledr, dei socialisti Pse (che includono il Pd) e dei Verdi. Contraria solo la sinistra Gue-Ngl. Fra gli italiani, a parte Smeriglio, hanno votato contro solo i 5 Stelle. Risultato finale: 608 presenti, 518 Sì, 59 No e 31 astenuti.

La notizia è uscita solo sul *Fatto* e sul *manifesto* e gli europidini, presi col sorcio in bocca, si sono irritati, sproloquiando di "titolo del *Fatto* falso e fuorviante", perché "gli eurodeputati Pd sono tutti compattamente contrari all'uso dei fondi del Pnrr per la produzione di armamenti". Così compatti che, tranne Smeriglio, hanno votato compattamente Sì. Cade così anche l'ultima foglia di fico dell'armacromista Schlein, che nell'ultima piroetta post-primarie aveva detto sì alle armi a Kiev, ma no ad aumenti delle spese militari. Eccola nella conferenza stampa del 19 aprile, l'unica: "Allo scoppio del conflitto, quando sembrava necessario aiutare anche col supporto militare il popolo ucraino, avevo molte più perplessità sul legare il conflitto in Ucraina a un aumento delle spese militari in tutti i Paesi europei. Sono una federalista europea convinta e penso sia meglio avere una difesa comune. Non vuol dire che finché non c'è una condivisione vera delle competenze della difesa possiamo assistere a un aumento delle spese militari in tutti i Paesi europei". Invece l'altro ieri il Pd ha approvato proprio un aumento delle spese militari: subito 500 milioni in più, a cui i singoli Stati potranno aggiungere quanti fondi vorranno, anche distraendoli dai loro Pnrr. Elly Schlein e i suoi cantori ci sbombano da due mesi con la retorica del "non ci hanno visti arrivare". Ma, di questo passo, nessuno si accorgerà che sono arrivati.

IL POPOLO DELLE TENDE E LA LEGGE "SBAGLIATA" DEL GOVERNO DRAGHI

Studenti senza casa e il Pnrr aiuta i privati

SERVONO 100MILA POSTI MA NE SONO PREVISTI SOLO 60MILA E POCO CONVENIENTI

DELLA SALA E SPARACIARI CON IL COMMENTO DI LUCIA TOZZI A PAG. 6 - 7

CONTRO LE NORME SU MIGRANTI E PRECARI
Francia e Spagna a gamba tesa contro il governo. Meloni: "Usati per i loro guai"

A PAG. 4

MAGGIORANZA PIÙ DIVISA DELL'OPPOSIZIONE
Sulle riforme Giorgia stoppa Salvini: "Niente Autonomia fino alle Europee"

SALVINI A PAG. 2 - 3

» ELEZIONI COL TRUCCO

"Liliana è detta Nuccio": candidati coi nomi falsati

» Saul Caia

U sano nomignoli, storpiature ma anche nomi di parenti, boutique e personaggi famosi. C'è un po' di tutto negli elenchi dei candidati alle Comunali in Sicilia.

A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- De Masi Le tre sinistre nella palude a pag. 17
- Ranieri Giorgia con Renzi di scorta a pag. 11
- Minello Perché zero figli pure a Sud a pag. 16
- Mattei Bugie sui 3 quesiti anti-armi a pag. 11
- Lerner Han ragione Parigi e Madrid a pag. 4
- Vitali L'inglese lontano dal paesello a pag. 20

VICENZA, CORRE POSSAMAI

Un baby-lettiano nasconde Schlein

▶ MARRA A PAG. 8



La cattiveria

Messi va in Arabia Saudita per 400 milioni l'anno: "Dite a Matteo di lasciarmi le valigie in camera. Gli 80 mila euro di mancia sono sul comodino"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

AL PORTO DI GENOVA

Diga: "WeBuild è senza requisiti", ma se ne infischia

▶ MOIZO A PAG. 15



PHIL PALMER RACCONTA

"Io e la mia chitarra con Dylan, Battisti, Zero, Baglioni, Pino"

▶ MANNUCCI A PAG. 18

ALL'INTERNO

PASTORALE DELLA SALUTE

**Pandemia terminata?
Ora è tempo di ascolto**

Elisabetta Gramolini a pagina



DOSSIER

**In Canada l'eutanasia
corre a velocità doppia**

Assuntina Morresi a pagina



IL CASO

**Le domande di Murgia
la via delle cure palliative**

Enrico Negrotti a pagina



vita

LA PERSONA
E LA CURA

INVECE, UN SAMARITANO

Le tappe di un viaggio

Più che un convegno, un evento: la formula ormai consolidata dell'appuntamento annuale per la Pastorale della salute, quest'anno convocato dall'Ufficio Cei a Bari a partire da oggi, ha infatti visto crescere l'interesse attorno all'azione della Chiesa nel mondo sanitario, non più circoscritta all'assistenza spirituale ma estesa a una riflessione sul vivere e il morire, sulla gestione etica del sistema e delle strutture che si occupano di salute, a una interlocuzione attiva con tutte le realtà professionali e umane che si occupano di sanità e ricerca. È il mondo della cura a costituire il centro della presenza della Chiesa in questo ambito: per questo alla Pastorale della salute non "basta" più un convegno. Nell'edizione che prende il via in Puglia - in presenza e in streaming sul sito dell'Ufficio Cei - c'è spazio come negli ultimi incontri nazionali per associazioni, sigle di professionisti, manager e pazienti, famiglie, ministri dell'Eucaristia, volontari, oltre naturalmente a cappellani e uffici diocesani. Una galassia di interessi che sino a martedì mattina si aggrega attorno a una proposta di ben 16 seminari a tema, per poi essere convocata alle sessioni plenarie, dal pomeriggio di martedì al mattino di giovedì 18. Sarà anche l'occasione di fermarsi per fare tesoro della lezione della pandemia, che l'Oms ha appena dichiarato conclusa. A guidare i passi del convegno il senso dell'udito, ultimo dei cinque che hanno scandito le tappe sino a Bari. Perché ora è tempo di ascolto: di sofferenze, speranze, parole di salute e di vita. (F.O.)



Malattie rare, la ricerca che funziona

Visita nella storica villa bergamasca che ospita i laboratori del Centro Daccò, creato dall'Istituto Mario Negri, dove si dà la caccia a patologie senza nome. E spesso si vince

MARCO BIROLINI

inviato a Ranica (Bergamo)

Dice la leggenda che la contessa avesse espresso il desiderio di poter disporre di 365 stanze, una per ogni giorno dell'anno. Un capriccio a cui oggi la scienza deve molto: nei 9 mila metri quadri dell'ottocentesca Villa Camozzi, dove una volta si tenevano feste e ricevimenti, l'Istituto Mario Negri ha installato nel 1992 il Centro di ricerche cliniche per le malattie rare intitolato ad Aldo e Cele Daccò, i benefattori che finanziarono la ristrutturazione dell'antico edificio adagiato sulla collina di Ranica, vicino a Bergamo.

La residenza nobiliare ospita ora laboratori, ambulatori e uffici: è il quartier generale di un'équipe di medici, infermieri, ricercatori, statistici e ingegneri che concepisce e realizza progetti di ricerca finalizzati a trovare cure per malattie che colpiscono in media una persona su 2 mila. I risultati sono di assoluto rilievo, a partire da un servizio gratuito di informazione che ha consentito di rispondere a 31.787 richieste da parte di pazienti, familiari e operatori sanitari, per un totale di 1.054 malattie rare segnalate. Sono stati creati 3 registri di patologie (che includono 2.950 pazienti) e una "biobanca" che raccoglie e conserva campioni biologici relativi a oltre 3.600 malati e ai loro familiari. Nei laboratori sono state scoperte più di 890 mutazioni genetiche e sono stati studiati oltre 130 geni.

«Quando siamo partiti, 30 anni fa, in Italia esisteva poco o nulla in questo campo - spiega la dottoressa Nadia Rubis, responsabile affari etici e regolatori -». All'inizio eravamo soprattutto un centro di documentazione e riferimento per chi soffriva di patologie rare. Spesso arrivavano famiglie disperate, che non sapevano più dove sbattere la testa. Noi ci preoccupavamo anche di metterle in contatto con altri nelle loro stesse condizioni: da questi incontri sono nate alcune associazioni, fondamentali non solo per approfondire la conoscenza della malattia ma anche per sentirsi meno soli di fronte alla macchina burocratica sanitaria con cui giocoforza ci si deve confrontare. Poi abbiamo aperto la strada degli studi clinici, e dal 2001 siamo il centro di coordinamento della rete lombarda che si occupa di malattie rare.

Un ruolo da pionieri che non è sempre stato agevole, perché c'erano da vincere diffidenze e gelosie di altri colleghi e strutture. «Oggi non è più così, sono gli stessi ospedali a indirizzare i pazienti da noi. Chi arriva viene sottoposto a visite ed esami, dopodiché gli viene proposto un percorso con nuove te-

rapie farmacologiche». Il Dipartimento nasce nel solco delle competenze nefrologiche, ma con gli anni si è specializzato anche nel trattamento di altre malattie. Con una costante: l'attenzione non solo allo stato fisico del paziente, ma anche al suo benessere psicologico.

Nella villa i pazienti trovano un ambiente confortevole, molto distante dai freddi e asettici corridoi ospedalieri: le stanze di day hospital con vista sul parco, che si alternano ai saloni affrescati, alleviano almeno un po' l'ansia di chi magari arriva da lontano per avere una diagnosi e soprattutto trovare finalmente una cura. Non si tratta di un effetto scenico fine a sé stesso, né di una cornice stonata, perché al Centro Daccò conoscono bene l'importanza di prendersi cura non solo del fisico ma anche, per quanto possibile, dell'aspetto umano e psicologico.



«Tra una visita e il responso medico - prosegue la dottoressa Rubis - può passare del tempo: a volte giorni, in qualche caso anche mesi. Occorre avere pazienza e bisogna farlo comprendere pure alle famiglie: da noi arrivano tanti bambini, che spesso soffrono di patologie ereditarie perché di origine genetica. Cerchiamo di dare risposte alle loro domande, senza mai vendere illusioni. E sapendo che le difficoltà restano enormi. Non sempre ci sono soluzioni, e alcuni farmaci, per essere sviluppati, richiedono anche 10-15 anni. Non è insomma un percorso facile, per questo cerchiamo di dividerlo il più possibile. I nostri pazienti partecipano anche ai convegni: alcuni sanno che non beneficeranno dei risultati, ma sperano che forse un giorno lo potranno fare i loro figli, che purtroppo rischiano di sviluppare le medesime patologie».

Un mondo doloroso dove ci si dovrebbe muovere in punta di piedi, e in cui invece irrompono a volte personaggi con pochi scrupoli e troppe promesse. «Siamo in un buon momento per la ricerca - sottolinea la dottoressa Erica Daina, direttrice del Centro - si cominciano a raccogliere i frutti di quanto si è seminato nel corso degli anni. Ma guai a dare false speranze, come fa qualche presunto guaritore: non esistono metodi miracolosi, non servono fughe in avanti. Gli effetti collaterali, ad esempio, sono una delle ragioni per non avere fretta. La ricerca deve seguire protocolli rigorosi che impongono controlli severi, perciò i tempi non possono essere brevi. Inutile e dannoso generare aspettative che in qualche caso suscitano la pretesa infondata di avere accesso a cure non ancora disponibili. Non servono nemmeno i gesti eclatanti: i passi avanti ci sono, ma questo non vuol dire che si debba andare di corsa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO

**C'è un legame
tra Covid e Dna?**

Nel 2020 il centro Daccò si trovò letteralmente sulla linea del fronte, sorgendo a poche centinaia di metri da Alzano Lombardo, epicentro del Covid.

I ricercatori, costretti a interrompere test e visite, concentrarono i loro sforzi sulla conoscenza del "nemico" per capire se potevano esserci relazioni tra caratteristiche genetiche dei malati e virus. «In alcuni degli individui colpiti più gravemente abbiamo riscontrato alcune variazioni in comune sul cromosoma 3 - spiega la dottoressa Marina Noris, responsabile del Centro di Genetica Umana dell'Istituto Mario Negri - È però prematuro dire in che modo ciò abbia influito sulla malattia, stiamo ancora scrivendo le conclusioni dello studio». Intanto il centro di Ranica continua a monitorare l'evoluzione del Covid. «Il virus è totalmente cambiato. Ora è meno aggressivo, ma è difficile dire se questo sia dovuto alle nuove varianti o alla copertura vaccinale. Potrebbe sparire, oppure produrre una nuova mutazione in grado di bucare totalmente i vaccini. Ma una cosa è certa: ora lo conosciamo bene, stavolta non ci troverebbe impreparati».

(M.Bir.)



L'Istituto Daccò. A lato un laboratorio

LA MANIFESTAZIONE Sabato 20 corteo e festa nelle vie del centro per l'iniziativa nazionale alla quale aderiscono 120 associazioni

Tra forza e fragilità, in Marcia a Roma la bellezza di ogni vita

ALESSIA GUERRIERI

Roma

Sarà una festa, una marcia per testimoniare la bellezza della vita, da quella nascente a quella che mostra tutte le sue fragilità. Una vita che merita dignità in ogni momento. Sono più di 120 le associazioni ed enti al lavoro per la manifestazione nazionale per la vita «Scegliamo la vita», che quest'anno partirà alle 14 di sabato 20 maggio da piazza della Repubblica a Roma per terminare a San Giovanni in Laterano con testimonianze e musica. Un popolo pro life unito dalla volontà di raccontare «il diritto alla vita di ogni essere umano, anche quando è fragile o malato, e del bambino che è la creatura più innocente - sottolinea uno dei portavoce della manifestazione, Massimo Gandolfini - la necessità di tutelare e difendere la dignità della donna che va aiutata e il suo diritto a non abortire». Non va dimenticato poi, secondo Gandolfini, anche il terzo punto cardine dell'edizione 2023 della marcia, ovvero la denatalità. «Occorre investire - dice - su politiche economiche e culturali perché è necessario un cambio di rotta dedicato alla vita».

Orizzonte di riferimento è il messaggio dei vescovi italiani per la Giornata della vita di febbraio, con la volontà - gli fa eco l'altra portavoce della marcia Maria Rachele Ruii - di rispondere a quel 42% di giovani che in un sondaggio su YouTrend hanno detto che vorrebbe dei figli, ma gli manca il coraggio, perché bloccati dalla precarietà del presente e del futuro». Ciò che si vuol dire loro il 20 maggio, senza bandiere o appartenenze politiche, è che «scommettere sulla vita è una scelta sempre vincente. Scommettere e investire anche su quella vita più fragile, insomma, è una scelta di felicità. Non senza sacrificio, va detto». C'è stato, a suo avviso, «un inganno culturale» che ha invece fatto passare la scelta del matrimonio, della famiglia e della maternità solo come un "peso", una limitazione della libertà», mentre «è un sacrificio che porta alla felicità». Ecco perché sabato 20 si è scelto di passeggiare insieme per le vie della Capitale in un clima di festa, che si concluderà con il concerto dei The Sun, «per raccontare il bello dell'esistenza. Protagoniste - continua Ruii - saranno le famiglie e le persone con le loro storie di vita. Si vuole testimoniare a questa Italia sconsolata e in preda a una in-

negabile perdita di speranza» - e soprattutto ricordarlo alla politica - che il popolo della vita c'è. Quest'anno infatti, rispetto alle 40mila presenze dello scorso anno, le adesioni sono già molte di più e si stima di poter raddoppiare la cifra. Visto che la galassia pro life è un fronte molto ampio, si è perciò scelto di organizzare un comitato per preparare la manifestazione perché ogni decisione fosse frutto della riflessione collettiva e la sintesi anche di idee diverse. «I principi che ci uniscono sono quelli cristiano-cattolici - sottolinea alla fine Gandolfini - e soprattutto pensiamo che per essere testimoni, annunciatori e apostoli sia necessaria una coerenza tra le idee espresse e la condotta di vita». Infine da Gandolfini arriva un appello, perché «si riconosca che esiste un popolo della vita che vuole fare del bene e che va sostenuto».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

**FECONDAZIONE
CON IL ROBOT,
È LA FANTA-VITA**



GIUSEPPE ANZANI

Che rapporto c'è fra l'amore e la vita, intendo l'amore che stringe in abbraccio il suo uomo e la donna che hanno unito la loro vita, e la nuova vita che dall'abbraccio prende origine e fiorisce in dono, in risposta d'amore? Oppure sta diventando un sogno pensare così, al significato umano della relazione più intima e singolare che esista nella vita? Viene a proporsi ai giorni nostri una specie di "storia dell'origine della vita" tutta diversa, fatta propria dagli ingegneri che ne hanno carpito i segreti a livello di materia, di componenti, di tecniche d'assemblaggio e di coltura, e la riscrivono così, alla stregua d'un processo biologico indotto, e fin dove possibile affidato a strumentazioni meccaniche. Non è più neppure la proietta, l'artificio in sé, e quel maneggiare le cellule tratte fuori dai corpi e fatte ingredienti. È di poche settimane fa la notizia di fecondazione operata da un robot, esaltata per la precisione finora inarrivabile alla mano dell'uomo. Da Barcellona è partita una sperimentazione che sembra aprire uno scenario da fantascienza. Gli ingegneri hanno costruito e spedito a una clinica di New York un robot "sperm-injector" capace di operare la fecondazione degli ovuli, e manovrabile con un controller simile a una playstation. Il successo dell'esperimento ha "prodotto" embrioni poi impiantati nel grembo, e l'intera storia è stata ripresa e raccontata ora dal prestigioso Massachusetts Institute of Technology (Mit) di Boston, con l'annuncio che sono nati i primi bimbi concepiti mediante il robot inventore di sperma. Uno scenario che gli inventori della fabbricazione robotizzata di figli contano di perfezionare, e poi ampliare. C'è già chi studia la possibilità di invenzione di uteri artificiali, oltrepassando con immagini di macchine-madri le distopie del Mondo Nuovo di Aldous Huxley. Dopo la notizia uno scienziato italiano, Giuseppe Grande, esperto nel campo della terapia della sterilità, ha detto parole che fanno pensare: «Se solo si investissero le stesse risorse per la ricerca sulle cause e sulle cure della infertilità, molti più figli vedrebbero la luce nell'abbraccio di un padre e di una madre piuttosto che su una catena di montaggio». Ha ragione; quei "prodotti" sono figli. La fertilità è in sé stessa la contemplazione di un prodigio che nell'orizzonte umano realizza il mistero di una nuova "persona". Non puro gioco di molecole ma vita generata da vita, vita di figlio, in cui dunque si riassume l'intera storia dell'umanità viva che a lui approda. Un mistero che nessun robot può sostituire ma solo ferire, impoverire, disumanizzare. L'amore non abita qui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Giovedì 11 Maggio 2023 • Anno V numero 92 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

I vampiri delle tasse

Andrea Ruggieri

“**S**iete sudditi da tassare, mica cittadini contributori. Bancomat, mica protagonisti dello sviluppo”. Ecco il grido di battaglia del Partito Democratico, ormai partito delle tasse. Che prima propone un semi-esproprio proletario delle proprietà immobiliari sfitte in Italia, poi, con un emendamento a una pur giusta risoluzione di ieri, la patrimoniale europea, non potendo votarne una qui per chissà quanto.

Non è bastata una pandemia in cui lo Stato più caro del mondo occidentale, mantenuto da noi contribuenti e ai tempi guidato da Conte e Speranza, non sapendo organizzare nulla di distanziato, e non fidandosi dei suoi cittadini, ha chiuso tutto o quasi, per la disperazione di milioni di partite iva cui nemmeno riusciva a far avere ristori, peraltro inferiori a quelli di un percettore spesso indebito di reddito di cittadinanza (il click day di Inps fu un fallimento, e ancora qualcuno protesta sulla sostituzione di Tridico, eccome no); non basta il caro energia, figlio anche di qualche retrogrado contro sviluppo e produzione energetica italiana, né la guerra russa contro l'Ucraina. No. Servono altre tasse, stavolta una patrimoniale europea, per punire chi ha colpa di aver avuto un briciolo di successo economico. Fa niente che gli italiani, ad esempio, per accumulare patrimoni piccoli o grandi che siano, abbiano già pagato un diluvio di tasse (mai provata l'ebbrezza di parlare con un commerciante che paga la 'tassa sull'ombra?'), in cambio di troppo poco. È vero: la tassazione di “patrimoni eccessivi” è una fissa antica del Pd, ma quello a guida Schlein sembra assetato di risorse altrui, private, e snobbare quanto invece ognuno di noi viva sulla propria pelle: che si sia dipendenti, con una busta paga netta minima e una lorda pesantissima, o partite iva, cui rimane il 45 per cento netto in mano, l'unico a ingrassare costantemente dagli anni 'Settanta è uno Stato che vuol fare tutto senza saper fare nulla.

Caro Pd, i più deboli si proteggono con la crescita, (negli anni '60 fissa al sei per cento con tasse al 31 e spesa pubblica contenuta; dopo, con aumento di spesa e tasse, solo più debito e crescita fragile, anche al netto di un continuo recupero di evasione fiscale). Ma chi stabilisce se e quando un reddito è eccessivo? La Schlein, a suo gusto? Roba da comunisti, inutile sottileggiare. Col Pd italiano che si candida a capofila dell'Internazionale delle tasse. Solo un consiglio: non spingete gli italiani a cercare libertà dallo Stato, anziché nello Stato. Già 110 anni fa Luigi Einaudi ammoniva sul Corriere: “La frode fiscale a volte è strumento di difesa contro lo Stato vorace e spendaccione”. Parlava dell'Italia, prima di diventare Governatore di Bankitalia e Presidente della Repubblica. Evitiamo di dover esportare in Europa l'affermazione (perché si fatica a dargli torto) e far nascere l'Internazionale della legittima difesa fiscale. Altro che quella delle Tasse Pd.

PARTITO DEMOGRAFICO



Emergenza sulle vuote, al via oggi gli Stati Generali della Natalità

Giustizia

**AUDIZIONE AL CSM
IL SEGRETO
ISTRUTTORIO DEL
PM LUCA TURCO**

Paolo Pandolfini a pag. 8

Sì & No

**AUTONOMIA
DIFFERENZIATA
INDISPENSABILE
O DANNOSA?**

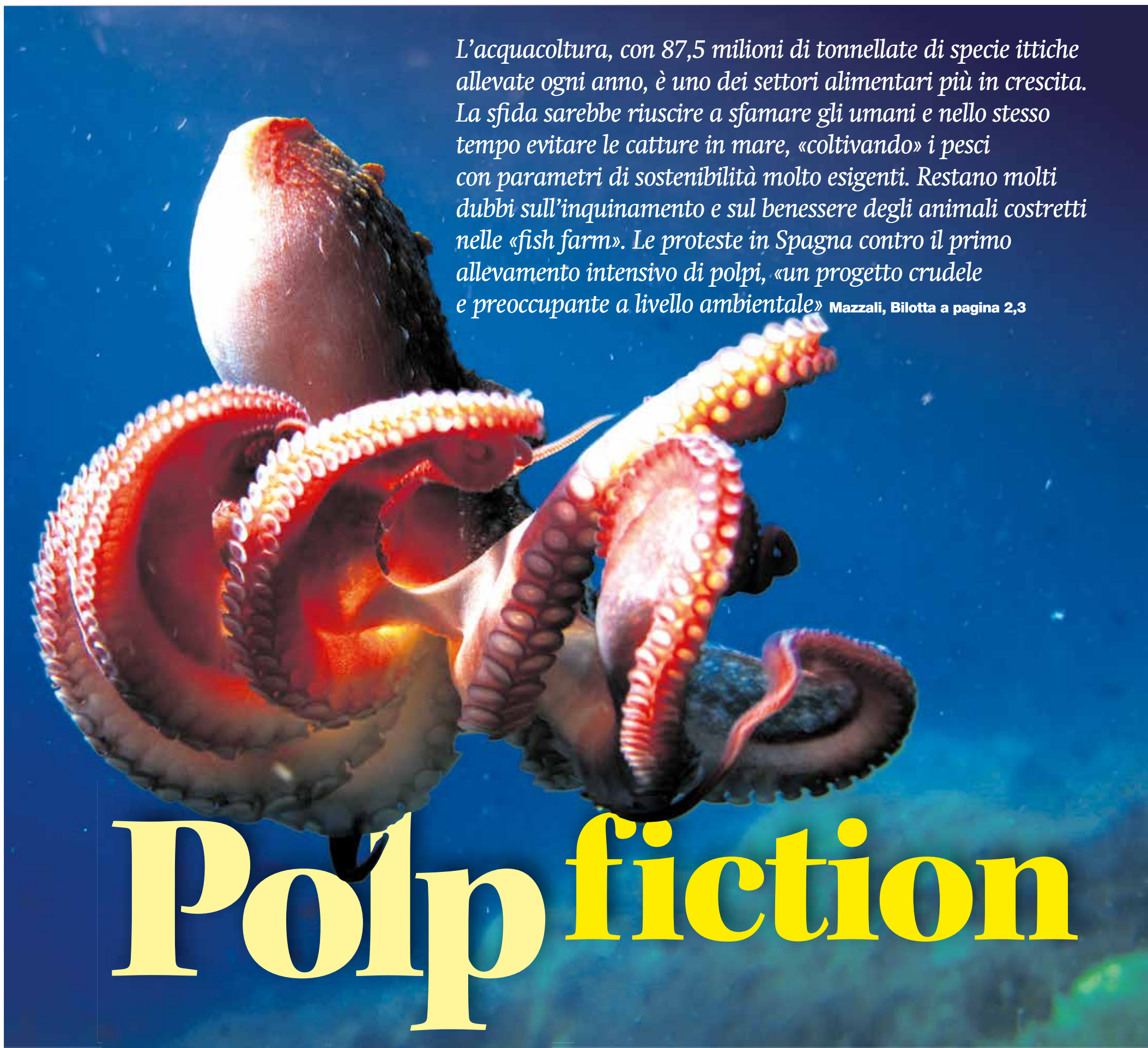
Toti, De Luca a pag. 6

Esteri

**HENRY KISSINGER
A QUASI CENTO ANNI
È IL POLITICO PIÙ
GIOVANE E SAGGIO**

a pag. 12

L'ExtraTerrestre



L'acquacoltura, con 87,5 milioni di tonnellate di specie ittiche allevate ogni anno, è uno dei settori alimentari più in crescita. La sfida sarebbe riuscire a sfamare gli umani e nello stesso tempo evitare le catture in mare, «coltivando» i pesci con parametri di sostenibilità molto esigenti. Restano molti dubbi sull'inquinamento e sul benessere degli animali costretti nelle «fish farm». Le proteste in Spagna contro il primo allevamento intensivo di polpi, «un progetto crudele e preoccupante a livello ambientale» **Mazzali, Bilotta a pagina 2,3**

Polp fiction



LAMPEDUSA Quei pompieri malati e il radar americano

■ Dopo la crisi libica del '86, a Lampedusa è stato installato un radar che rimarrà in funzione fino al '98: a 500 metri da una caserma dei vigili del fuoco. Dei 70 in servizio, 20 sono stati colpiti da tumori e malattie cardiache. Le proteste della popolazione, che continua ad ammalarsi. **TARABINI A PAGINA 6**

Ciclostile

Preferisci perdere 24 secondi al giorno o 32 anni di vita?

ROTAFIXA

La scorsa settimana sono andato all'edizione 2023 di *Mobilitars*, tre giorni di seminario sulla mobilità di un futuro che sembra sempre più sfuggente. Ero chiamato a gestire un dibattito sul *Racconto del cambiamento* cercando un filo comune tra tre narrazioni diverse, quelle di una docente universitaria, di una pubblicitaria e di un giornalista. Il mio arrivo a metà mattinata a Bologna non mi ha consentito di

ascoltare i dibattiti precedenti: chi invece c'era mi ha riportato l'intervento di Alfredo Drufulca, ingegnere e anima dello studio *Polinomia*, che mi ha fatto balzare sulla sedia come dopo una scossa. Drufulca, esperto di dinamiche del traffico, ha presentato la sintesi di uno studio commissionato dal comune di Bologna dal titolo *Stima dell'impatto della Città 30 sul benessere sociale*. Nel corso della sua esposizione, mi ha raccontato chi c'era, ha

anticipato le conclusioni dello studio completo, non presenti nelle *slides* proiettate, in cui si dimostra matematicamente che nella struttura studiata da Bologna il tempo perso dall'utenza motorizzata è in media di 24 secondi al giorno, 12 secondi a tratta. I calcoli sono complessissimi, vi dovette fidare anche perché ho telefonato ad Alfredo Drufulca e ho cercato di farmi spiegare a voce.

— segue a pagina 7 —

all'interno

Giro d'Italia Quella salita fa male al monte Lussari

MARINELLA SALVI PAGINA 4

Intervista «Gli amici dell'orso nel parco della Maiella»

GIORGIO VINCENZI PAGINA 5

Intervista «Un'idea di pasta garantita Girolomoni»

LUCA MARTINELLI PAGINA 8

LA POLEMICA

Gli Alpini, il raduno e il corpo delle donne

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Nel 2022, a Rimini, il raduno degli Alpini è stato una riproposizione del Ratto delle Sabine. - PAGINA 27



IL CASO

Tazze per la mamma modello-Franzoni

ASSIA NEUMANN DAYAN

Si può ridere di tutto? Non vorremmo rispondere adomando il post dal politicamente corretto. - PAGINA 27



LA FINANZA

Troppi profitti, arriva la tassa sulle banche

PAOLO BARONI

Avanza la tentazione di imitare la Spagna, che nel 2022 ha deciso di tassare gli extra profitti. - PAGINA 11



LA STAMPA

GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 157 II N. 127 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



PARLA LA MINISTRA CASELLATI CHE BOCCIA LA BICAMERALE. LEGA E FDI DUELLANO SULL'AUTONOMIA, PD E M5S ANCORA LONTANI

“Premier eletto, il Colle non si tocca”

Le accuse di Francia e Spagna sui migranti: gestione indecente. Il governo: fanno politica interna

IL COMMENTO

MELONI, LE RIFORME E LA FORZA DEBOLE

LUCIA ANNUNZIATA

In queste pagine eravamo rimasti, la scorsa settimana, sulle tre tappe del governo Giorgia 2, cioè la costruzione passo dopo passo di un *inner government*, dentro il governo largo, guidato dall'attuale premier. Con questa disposizione d'animo abbiamo accolto con felice sorpresa l'annuncio della riforma Presidenziale - che si presenta come perfetto approdo del progetto Giorgiano: una modifica della costituzione che legalizzi nel prossimo futuro l'ascesa di Meloni come unico *player* italiano, “donna sola al comando”. La logica ci dice ancora che questa è la lettura della riforma. Tuttavia, dopo una giornata di consultazioni, sui nostri entusiasmi di fronte all'audacia del percorso disegnato dalla premier, è calata una certa delusione.

CONTINUA A PAGINA 27



CECCARELLI, FESTUCCIA, OLIVO

«Non toccheremo il Quirinale. E la bicamerale non serve». Così la ministra per le Riforme, Elisabetta Casellati, fiduciosa dopo il confronto tra governo e opposizioni: «Non procederemo a colpi di maggioranza». - PAGINA 3 SERVIZI - PAGINE 2-7

Pechino corteggia Roma “Resti sulla Via della Seta”

Lorenzo Lamperti

IL RETROSCENA

Giorgia e il patto sovranista per il 2024

ILARIO LOMBARDO

Ci sono coincidenze che danno più sapore al racconto. Giorgia Meloni è in visita a Praga, a colloquio con uno dei suoi principali alleati nella sempre più ampia famiglia dei conservatori, quando dalla Francia e dalla Spagna, governate



da liberali in un caso e socialisti nell'altro, arrivano due pesantissime critiche alle politiche del governo della destra italiana, su migranti e lavoro. L'incontro con Petr Fiala è appena terminato. Meloni saluta il primo ministro ceco. - PAGINA 7

VALDITARA: CARO-AFFITTI COLPA DEI SINDACI DI SINISTRA

Sulla pelle dei ragazzi

ELENA LOEWENTHAL



CECILIA FABIANO / LAPRESSE

SEMPRE PIÙ BAMBINI FRA GLI SPACCIATORI DI DROGA

La paranza di Torino

IRENE FAMA



IL SONDAGGIO

L'ITALIA NON SCEGLIE IL PRESIDENZIALISMO

ALESSANDRA GHISLERI

Il clima politico in cui stiamo vivendo ha messo ancora una volta in discussione il tema della Costituzione. I partiti sempre in cerca di argomenti identitari per legittimare le loro competizioni elettorali e a volte anche oscurare altre vertenze molto più complesse e complicate, sentono forte il loro ruolo di mediatori tra gli elettori e i possibili candidati da eleggere. - PAGINA 4



LA SANITÀ

I medici: “Ospedali senza gettonisti così chiudono i pronto soccorso”

PAOLO RUSSO

«Non c'è alcun allentamento della stretta sui gettonisti». Il ministro della Salute Schillaci interviene a fine giornata per ribadire che la volontà di mettere un freno all'uso negli ospedali resta intatta. - PAGINE 22-23

LE IDEE

Intelligenza artificiale e paura del futuro
Il problema è se noi sappiamo meno di lei

CONCITA DE GREGORIO



È l'uso che ne fai. Del frigorifero, della radio, del social network, dell'intelligenza artificiale. La colpa o il merito del risultato non è mai del mezzo: è di chi lo usa. Non è demerito del frigo se la pietanza è marcita, è che ce l'hai lasciata troppo a lungo. Non dipende da Instagram se la gente si fotografa di tre quarti allo specchio mostrando il sedere. Quello, il veicolo, fa viaggiare quel che ci metti dentro. Ogni intelligenza artificiale può essere assai facilmente sabotata da una deficienza naturale. È proprio per questo che seguo con una certa apprensione il dibattito sui “pericoli” della GPT. - PAGINA 28



IL DIBATTITO

PERCHÉ PESANTO IL NOSTRO PASSATO

MASSIMO RECALCATI

Il passato è una catena che impedisce la nostra libertà? E una maledizione che impone la ripetizione inesorabile dello stesso trauma? Nietzsche lo definiva come “il peso più grande”. Quello che abbiamo vissuto si deposita alle nostre spalle accorciando e condizionando il tempo della nostra vita. - PAGINA 29



BUONGIORNO

Il parametro della realtà

MATTIA FELTRI

Mario Natangelo, vignettista del Fatto quotidiano, su segnalazione del presidente del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Guido D'Ubaldo, è stato convocato davanti al Consiglio di disciplina dell'Ordine per difendersi dall'accusa di aver violato i codici di condotta professionali. Il caso, ricorderete, è quello della vignetta in cui la moglie del ministro Francesco Lollobrigida (e sorella di Giorgia Meloni) condivide il letto con un immigrato nero e lo rassicura: il marito non rincerà perché è fuori il giorno intero a scongiurare la sostituzione etnica. La vignetta è stata giudicata sessista da molti, fra i quali il presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, Carlo Bartoli. Io non ho capito se sia sessista immaginare una donna a letto con un immigrato nero, o se sia sessista immaginare il coniu-

ge becco, ma vabbè. Mi piacerebbe assistere a Natangelo che spiega ai sommi sacerdoti dell'Ordine, magari usando le parole spese tempo fa dalla Cassazione, che la satira si esprime attraverso il paradosso e la metafora surreale, “tali da sottrarla al parametro della realtà”. Mi piacerebbe anche che un giorno l'Ordine rispondesse al Garante della privacy quando si è chiesto perché, specialmente negli articoli di cronaca e di giudiziaria, i giornalisti violino quotidianamente le carte deontologiche da loro stessi firmate, mentre l'Ordine fischieta. Ma l'Ordine non risponde, ha l'urgenza di dirimere l'affare Natangelo, e cioè pure l'Ordine si esprime attraverso il paradosso e la metafora surreale, tali da sottrarsi al parametro della realtà. In questa storia le vignette cominciano a essere tantine.



SU LAVORO E IMMIGRAZIONE

L'internazionale anti-Meloni torna a insultare l'Italia

Attacchi politici dai governi di Francia e Spagna per boicottare l'euroalleanza fra Ppe e Conservatori

Liconti, Micalessin e Signore alle pagine 6-7



OSSESSIONE FISCALE

Patrimoniale, sventato il blitz Ma spuntano altre euro-tasse

Francesco Giubilei

a pagina 5

L'INSERIMENTO AL LAVORO

Stage gratuiti vietati dalla Ue? Questo non è aiutare i giovani

Carlo Lottieri

a pagina 5

L'IMBOSCATA DEI SOCIALISTI

di Francesco Maria Del Vigo

La sinistra europea ha due grossi problemi: il primo è l'emorragia di voti che la coinvolge in tutto il continente. Il secondo ha un nome e cognome: Giorgia Meloni. Le due cose, almeno nella mente dei vertici socialisti, sono strettamente legate: l'Italia è la pecora nera della Ue, perché dimostra che un'altra Europa è possibile e che la destra al governo non è uno spauracchio ma, anzi, è un'alternativa valida e credibile. Infrange la narrazione progressista che vuole che tutto ciò che si muove al di fuori della sua zona a traffico limitato sia impresentabile. Specialmente se arriva dall'Italia. Non è una novità: le risatine di Sarkozy e Merkel nei confronti di Berlusconi sono una delle pagine più disgustose della storia dell'Unione.

Adesso il copione si ripete, ma con un tasso di isteria e di stizza superiore: perché il vento è cambiato e le forze del progressismo Ue sono diventate l'emblema di un pensiero politico che manifesta sempre più la sua debolezza. Come se non bastasse, a far schiantare al suolo la chimera della superiorità morale, c'è stato anche lo scandalo del Qatargate e delle Ong usate come taxi per portarsi a casa sacchi di soldi, nel senso letterale del termine. Così, a meno di un anno dalle elezioni per rinnovare l'europarlamento, si è solidificata una «internazionale anti italiana» che ha lo scopo unico di screditare il nostro esecutivo per allontanare l'ipotesi di una maggioranza del Partito popolare europeo e dei Conservatori. Solo così si possono spiegare gli attacchi, ripetuti e sguaiati, di Francia e Spagna nei confronti di Roma. Come diceva Agatha Christie: «Un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova». E noi siamo di fronte a un'evidenza. Lo scorso 4 maggio, il ministro degli Interni francese Gérald Darmanin - quello che, per intenderci, da mesi non riesce a gestire una Parigi in balia delle proteste di piazza - definisce la Meloni «incapace nella gestione dei migranti». Ma la furia contro di noi, incontenibile e scomposta, testimonia che il governo è sulla strada giusta: sta facendo l'interesse dei suoi cittadini.

Ieri è stata messa in atto addirittura una tenaglia: due colpi nel giro di poche ore. Prima Stéphane Séjourné, il capo del partito di Macron, definisce «ingiusta e disumana» la politica italiana sui flussi migratori. Poi, a sorpresa, arriva anche l'attacco di Yolanda Díaz, numero due del premier spagnolo Sanchez e storica militante del Partito Comunista (che caso...) che attacca «il dl lavoro e i suoi contratti spazzatura». Un tema che, peraltro, non crediamo incida molto sulla vita degli spagnoli. Ma tutto va bene pur di attaccare l'Italia.

Il disegno è chiaro: i sedicenti «europeisti» di sinistra utilizzano la Ue da una parte per sistemare le beghe interne - come ha giustamente sottolineato la premier Meloni - e dall'altra per tentare di azzoppare un nuovo assetto politico continentale, cioè quello di centrodestra. L'unica cosa più squallida degli attacchi dell'«internazionale anti italiana» sono i nostri stessi connazionali che gli tengono bordone. Ma per fortuna sono sempre meno.

EMERGENZA CASA

IL PIANO DEL GOVERNO CONTRO IL CARO-AFFITTI

La sinistra propone gli espropri, la maggioranza punta su caserme ed edifici inutilizzati: sono oltre tre milioni

LA SEMIFINALE DI CHAMPIONS

Uno-due in 11', l'Inter vince 2-0 l'andata del derby d'Europa

Ordine, Pisoni, Signori e Visnadi

alle pagine 26-27



EDIN DZEKO Eurogol del bosniaco dell'Inter dopo soli otto minuti di gioco

Pasquale Napolitano, Maria Sorbi e Stefano Zurlo

Matteo Salvini annuncia una prima topa all'emergenza abitativa del Paese: «Ho a cuore il tema degli affitti», perché è quello «degli operai, degli impiegati, degli studenti». Ma la sinistra ha una sola ricetta: quella dell'esproprio.

con Bulian da pagina 2 a pagina 4

NO ALLE CONFISCHE

Le tentazioni stataliste e la via liberale all'emergenza

di Marco Gervasoni

a pagina 3

IMMIGRATO ARRESTATO A PAVIA

Un altro tentato stupro Città sempre più insicure

Cristina Bassi

Allarme sicurezza nelle grandi città, ormai sotto scacco degli immigrati. A Pavia nella notte di martedì un uomo nigeriano di 31 anni ha assalito una 24enne che stava rientrando a casa: la ragazza è stata salvata dai passanti.

a pagina 17

OPERAZIONE IN CALABRIA

Così le cosche si arricchiscono con i migranti

Massimo Malpica

Migranti e 'ndrangheta. Due operazioni della Dda di Catanzaro colpiscono il business criminale degli sbarchi e quello «tradizionale» delle 'ndrine, che avevano trovato il modo di lucrare sull'accoglienza.

a pagina 8

all'interno

L'INCHIESTA DI BRESCIA

Zone rosse e Covid, Conte e Speranza dai pm (di nascosto)

Felice Manti

a pagina 13

BAVAGLIO CULTURALE

La Sorbona censura la prof che parla del pericolo islam

Francesco De Remigis

a pagina 16

VIRGINIA V. FURSTENBERG

Maledizione Agnelli, trovata morta una delle pronipoti

Tony Damascelli

a pagina 17

INTERVISTA AL MINISTRO VATICANO DELLA CULTURA

«La poesia ci fa ascoltare la voce di Dio»

Davide Brullo a pagina 23

SU LAVORO E IMMIGRAZIONE

L'internazionale anti-Meloni torna a insultare l'Italia

Attacchi politici dai governi di Francia e Spagna per boicottare l'euroalleanza fra Ppe e Conservatori

Liconti, Micalessin e Signore alle pagine 6-7



OSSESSIONE FISCALE

Patrimoniale, sventato il blitz Ma spuntano altre euro-tasse

Francesco Giubilei

a pagina 5

L'INSERIMENTO AL LAVORO

Stage gratuiti vietati dalla Ue? Questo non è aiutare i giovani

Carlo Lottieri

a pagina 5

L'IMBOSCATA DEI SOCIALISTI

di Francesco Maria Del Vigo

La sinistra europea ha due grossi problemi: il primo è l'emorragia di voti che la coinvolge in tutto il continente. Il secondo ha un nome e cognome: Giorgia Meloni. Le due cose, almeno nella mente dei vertici socialisti, sono strettamente legate: l'Italia è la pecora nera della Ue, perché dimostra che un'altra Europa è possibile e che la destra al governo non è uno spauracchio ma, anzi, è un'alternativa valida e credibile. Infrange la narrazione progressista che vuole che tutto ciò che si muove al di fuori della sua zona a traffico limitato sia impresentabile. Specialmente se arriva dall'Italia. Non è una novità: le risatine di Sarkozy e Merkel nei confronti di Berlusconi sono una delle pagine più disgustose della storia dell'Unione.

Adesso il copione si ripete, ma con un tasso di isteria e di stizza superiore: perché il vento è cambiato e le fortzze del progressismo Ue sono diventate l'emblema di un pensiero politico che manifesta sempre più la sua debolezza. Come se non bastasse, a far schiantare al suolo la chimera della superiorità morale, c'è stato anche lo scandalo del Qatargate e delle Ong usate come taxi per portarsi a casa sacchi di soldi, nel senso letterale del termine. Così, a meno di un anno dalle elezioni per rinnovare l'europarlamento, si è solidificata una «internazionale anti italiana» che ha lo scopo unico di screditare il nostro esecutivo per allontanare l'ipotesi di una maggioranza del Partito popolare europeo e dei Conservatori. Solo così si possono spiegare gli attacchi, ripetuti e sguaiati, di Francia e Spagna nei confronti di Roma. Come diceva Agatha Christie: «Un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova». E noi siamo di fronte a un'evidenza. Lo scorso 4 maggio, il ministro degli Interni francese Gérard Darmanin - quello che, per intenderci, da mesi non riesce a gestire una Parigi in balia delle proteste di piazza - definisce la Meloni «incapace nella gestione dei migranti». Ma la furia contro di noi, incontenibile e scomposta, testimonia che il governo è sulla strada giusta: sta facendo l'interesse dei suoi cittadini.

Ieri è stata messa in atto addirittura una tenaglia: due colpi nel giro di poche ore. Prima Stéphane Séjourné, il capo del partito di Macron, definisce «ingiusta e disumana» la politica italiana sui flussi migratori. Poi, a sorpresa, arriva anche l'attacco di Yolanda Díaz, numero due del premier spagnolo Sanchez e storica militante del Partito Comunista (che caso...) che attacca «il dl lavoro e i suoi contratti spazzatura». Un tema che, peraltro, non crediamo incida molto sulla vita degli spagnoli. Ma tutto va bene pur di attaccare l'Italia.

Il disegno è chiaro: i sedicenti «europeisti» di sinistra utilizzano la Ue da una parte per sistemare le beghe interne - come ha giustamente sottolineato la premier Meloni - e dall'altra per tentare di azzoppare un nuovo assetto politico continentale, cioè quello di centrodestra. L'unica cosa più squallida degli attacchi dell'«internazionale anti italiana» sono i nostri stessi connazionali che gli tengono bordone. Ma per fortuna sono sempre meno.

EMERGENZA CASA

IL PIANO DEL GOVERNO CONTRO IL CARO-AFFITTI

La sinistra propone gli espropri, la maggioranza punta su caserme ed edifici inutilizzati: sono oltre tre milioni

SPAZIO A UNO SCRITTORE SLOVENO

Altra folle crociata rossa: sbianchettata via D'Annunzio

Matteo Carnieletto

a pagina 12



VATE D'Annunzio è stato uno dei poeti più influenti del Novecento

INTERVISTA AL MINISTRO VATICANO DELLA CULTURA

«La poesia ci fa ascoltare la voce di Dio»

Davide Brullo a pagina 23

Pasquale Napolitano, Maria Sorbi e Stefano Zurlo

Matteo Salvini annuncia una prima topa all'emergenza abitativa del Paese: «Ho a cuore il tema degli affitti», perché è quello «degli operai, degli impiegati, degli studenti». Ma la sinistra ha una sola ricetta: quella dell'esproprio.

con Bulian da pagina 2 a pagina 4

NO ALLE CONFISCHE

Le tentazioni stataliste e la via liberale all'emergenza

di Marco Gervasoni

a pagina 3

IMMIGRATO ARRESTATO A PAVIA

Un altro tentato stupro Città sempre più insicure

Cristina Bassi

Allarme sicurezza nelle grandi città, ormai sotto scacco degli immigrati. A Pavia nella notte di martedì un uomo nigeriano di 31 anni ha assalito una 24enne che stava rientrando a casa: la ragazza è stata salvata dai passanti.

a pagina 17

OPERAZIONE IN CALABRIA

Così le cosche si arricchiscono con i migranti

Massimo Malpica

Migranti e 'ndrangheta. Due operazioni della Dda di Catanzaro colpiscono il business criminale degli sbarchi e quello «tradizionale» delle 'ndrine, che avevano trovato il modo di lucrare sull'accoglienza.

a pagina 8

all'interno

L'INCHIESTA DI BRESCIA

Zone rosse e Covid, Conte e Speranza dai pm (di nascosto)

Felice Manti

a pagina 13

BAVAGLIO CULTURALE

La Sorbona censura la prof che parla del pericolo islam

Francesco De Remigis

a pagina 16

VIRGINIA V. FURSTENBERG

Maledizione Agnelli, trovata morta una delle pronipoti

Tony Damascelli

a pagina 17



a pag. 23

A Tridico (Inps) scadeva il mandato. Protesta, ma fu lui ad insediarsi grazie allo spoils system di Conte

Marco Bianchi a pag. 2



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Comuni, sì alle rottamazioni

Gli enti territoriali potranno introdurre le sanatorie, sia nel caso di riscossione diretta dei loro carichi sia in caso di affidamento del servizio di riscossione ai soggetti privati

RICERCA&SVILUPPO

Crediti d'imposta alle start up innovative fino al 20% della spesa finalizzata alla sostenibilità

Paganici a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGLI.IT

Contributo unificato - La circolarità del ministero della giustizia

Decreto bollette - Gli emendamenti approvati alla Camera

Semplificazioni - La delega su procedimenti amministrativi e misure sanitarie

Porte aperte alla rottamazione e al saldo e stralcio anche per le regioni e gli enti locali. Gli enti territoriali potranno introdurre le suddette sanatorie, sia nel caso di riscossione diretta dei loro carichi sia in caso di affidamento del servizio di riscossione ai soggetti privati. Tutto ciò per effetto di un emendamento approvato dalle commissioni finanze e affari sociali della Camera dei deputati in sede di conversione in legge del dl 34/2023.

Bongi a pag. 22

I PRO E I CONTRO

Riforme, sul premierato i costituzionalisti si dividono

Valentini a pag. 6

Ricotti (PoliMi): ritorna il nucleare in Italia Strada percorribile con i reattori modulari



Il nucleare in Italia non è più un tabù. L'approvazione alla Camera della mozione di maggioranza che impegna il Governo a inserire l'energia nucleare nel mix energetico utile anche ai fini della decarbonizzazione, consente «di muovere tutti i passi necessari per preparare la strada al ritorno del nucleare». Lo dice Marco Ricotti, ordinario di impianti nucleari al Politecnico di Milano e presidente di CIRTEN, il Consorzio inter-universitario italiano per la ricerca tecnologica nucleare. Una strada percorribile grazie ai reattori modulari. «Si tratta di collocare ogni iniziativa sul nucleare nell'ambito strategico europeo. L'Italia non può certo rientrare nel nucleare da sola», spiega.

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Non voterei mai per Donald Trump e mi auguro che non sia ricandidato dai repubblicani. Detto questo mi sembra inaccettabile, sulla base del resoconto del NYT, la sua condanna a pagare 5 milioni di dollari alla ex-giornalista E. Jean Carroll che lo ha accusato di averla stuprata 27 anni fa in un camerino a Manhattan. La giuria non ha condannato Trump per stupro perché esso «non è stato accertato» dice il giudice Lewis A. Kaplan. Deve pagare 2 mln di dollari per abusi sessuali (non accertati) e tre mln per aver definito sui social le accuse della Carroll come «un totale imbroglio». Questa opinione, per essere sanzionata, avrebbe dovuto appoggiarsi sulla prova contraria. La giuria ha considerato decisive le testimonianze di due donne alle quali la Carroll aveva confidato la violenza subita. Una di esse, che ha ricordato l'atteggiamento di Trump nei confronti delle donne (si vantava, ha detto, di «prendere le donne per la f...») è stata considerata decisiva. Questa affermazione dimostra l'estrema volgarità di Trump ma non che la violenza sessuale sia avvenuta. Un sistema processuale di questo tipo è orripilante. Non basta essere potenti per essere condannati. Ci vogliono le prove.

1/40EN



ABE
è fatta di storie.

Benedetta

dopo il sisma, ha visto la sua scuola rinasce dalle rovine. Coltiva la sua passione per le scienze.



Dona ora!

Donna il tuo 5x1000 all'Andrea Bocelli Foundation ed unisciti alla nostra grande famiglia.

C.F. 90049390504

andreabocellifoundation.org

ABE
ANDREA BOCELLI FOUNDATION
ENTE FILANTROPICO

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 11 maggio 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Il vescovo di San Miniato

La messa è (ri)iniziata «Stop preghiere smart Fedeli tornate in chiesa»

Baroni a pagina 17



Online il nostro nuovo sito

Il Quotidiano Sportivo: passione digitale

Servizio nel Qs



Il caro-affitti ora spacca la politica

Studenti accampati in tenda davanti agli atenei. Valditaro accusa i sindaci di sinistra, ira di Bernini. Le soluzioni negli altri Paesi Servizi da p. 2 a p. 8
Il ministro Calderone: «Nuovi aiuti per il lavoro dei giovani». **Violante:** «Riforma senza stravolgere la Carta». Parigi attacca ancora Meloni

Schlein e le svolte del Pd

La slavina Cottarelli

Raffaele Marmo

Il «caso Cottarelli» rischia di non rimanere isolato. L'abbandono di un'impostazione lib-lab nelle politiche economiche del Pd può determinare slavine.

A pagina 6

La Polonia ribattezza Kaliningrad

Battaglie a colpi di nomi

Roberto Giardina

Nell'Europa dell'Est si combatte anche con i nomi. La Polonia vuole ridare il nome polacco a Kaliningrad, città russa sul Baltico: dovrà chiamarsi Krolewec.

A pagina 9

BELLOCCHIO E GIFUNI PREMIATI PER IL FILM SULL'OMICIDIO MORO

Marco Bellocchio riceve il David di Donatello per la miglior regia con 'Esterno notte'



Il David al cinema dei misteri d'Italia

Il David di Donatello premia il cinema che racconta i misteri d'Italia. A vincere la statuetta per la miglior regia è Marco Bellocchio, il riconoscimento come

miglior attore protagonista è andato, invece, a Fabrizio Gifuni. Entrambi sono stati premiati per 'Esterno notte', il film diretto da Bellocchio che racconta i giorni

dell'omicidio Moro da parte delle Brigate Rosse, con Gifuni nella parte dello statista Dc.

Bertuccioli a pagina 24

DALLE CITTÀ

Toscana

Mamme e lavoro Solo l'11 per cento ha un supporto aziendale

Ciardi a pagina 18

Montecatini, violenza a 20enne

Un piano con video per l'aggressione Due arrestati

Bernardini a pagina 13

Semifinale Fiorentina-Basilea

Coppa, che sfida La notte di Cabral Pienone al Franchi

Servizi nel Qs



Giulia Bongiorno

«Violenze, i pm agiscano»

Bonezzi e Ponchia alle p. 10 e 11



L'ex premier: restiamo amici

Sanna, divorzio alla finlandese

Servizio a pagina 14



Semifinale d'andata, Milan battuto (2-0)

Champions, il derby all'Inter

Servizi nel Qs

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA. EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Entro il 2025 lasceranno il posto di lavoro 244 dei 719 attuali professionisti che seguono i mutui

In pensione un medico su tre

Perugia, cade scultura dal Comune

PERUGIA

Una statua di marmo si è staccata martedì sera dalla facciata laterale di palazzo dei Priori. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Il Comune annuncia il restauro.
→ a pagina 15

L'intervista

Anna Runci,
pastora e casara

“Allevo pecore per amore”

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

Anna Runci è una pastora e casara del terzo Millennio. Una vita eroica, ...
[continua a pagina 8]

all'interno



La pagina del giovedì

di Francesca Marruco

PERUGIA

Di qui a tre anni l'Umbria perderà 244 medici di medicina generale dei 719 presenti. Il dato, fornito da Agenas, che ha effettuato una ricognizione sui medici di base è allarmante, soprattutto se si considera che in Umbria già diverse zone sono senza medici di base. Ci sono diversi

Comuni, soprattutto della Valnerina, dell'Altochiascio, della fascia appenninica tra Umbria e Marche in cui l'assistenza di base viene in qualche modo garantita solo grazie alle Aft (aggregazione funzionale territoriale) limitrofe. Lo conferma il dottor Leandro Pesca, segretario provinciale di Perugia della Fimmg, (Federazione italiana medici di medicina generale), che dice ...
[continua a pagina 5]

Le danzatrici tribali spopolano in tv



Città di Castello Le ballerine riscuotono successo sulle reti nazionali: ribalta ai Soliti ignoti

→ a pagina 23 Martina Ricci

Foligno Quattro anni e sei mesi al 35enne
Cinghiate a moglie e figli
Condannato imprenditore

→ a pagina 28 Francesca Marruco

Narni Erba alta e tombini otturati lungo la strada
Flaminia in pessimo stato
E' guerra di competenze

→ a pagina 40 Cesare Antonini

L'inchiesta del Corriere

Musei nazionali attirano turisti

PERUGIA

Alla Galleria nazionale dell'Umbria venduti 60 mila biglietti in due mesi, a Carsulae raddoppiati i turisti ad aprile, nei siti archeologici crescono i visitatori di oltre il 59%, il 2023 promette bene per i musei statali e i siti di interesse storico artistico.
→ alle pagine 2 e 3

Sabrina Busiri Vici, Antonella Lunetti e Davide Pompei

Tende e flash mob sotto alla Regione

Problema affitti Studenti protestano

di Catia Turroni

PERUGIA

La protesta in tenda sul problema degli affitti arriva anche a Perugia. Questo pomeriggio, alle 16.30, gli studenti di Sinistra universitaria - Udu, daranno luogo a un flash mob davanti al palazzo della Regione, in piazza Italia. L'iniziativa per chiedere soluzioni definitive alla grave crisi ...
[continua a pagina 7]

La doppia informazione



*Abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

Euro 1,50

Il 17enne era deceduto nel 2020. Con la riapertura dell'indagine si riparte da una perizia medico legale

Ragazzo morto dopo chemio, otto indagati

CITTA' DI CASTELLO

Bivacco alla stazione
Disagi per i pendolari

→ a pagina 22 Paolo Puletti

SPELLO

Rubano rame al santuario
della Madonna della Spella

→ a pagina 29 Susanna Minelli

di Francesca Marruco

PERUGIA

Dopo la riapertura dell'indagine, chiesta a gran voce dai genitori di Alex Mazzoni, il 17enne morto in ospedale a Perugia nel 2020, si riparte con otto medici indagati. Gli stessi otto professionisti del Santa Maria della Misericordia per cui nel 2021 il gip, su richiesta della Procura, aveva disposto l'archiviazione. E con

la riapertura dell'inchiesta, si riparte da una nuova perizia medico legale che verrà eseguita con la formula dell'incidente probatorio. E' per questo motivo che gli operatori sanitari dell'ospedale, nelle ultime ore hanno ricevuto la richiesta di incidente probatorio che la Procura ha avanzato al gip, Angela Avila e di cui si attende la fissazione. Nello specifico, il pm ...
[continua a pagina 16]

Accademia del Volo

CEPU

CERTIFICAZIONE IT.ATO.0092

IMPARA
A VOLARE
CON NOI

c/o Aeroporto Internazionale San Francesco
d'Assisi - Perugia

Numero Verde 800 44 44 33

www.accademiadelvolo.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

L'appuntamento sabato

Coppa della Perugina Sfilata di auto storiche in Corso Vannucci

A pagina 6



Perugia

Paura a Palazzo dei Priori: cade pezzo di marmo

A pagina 5



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Violenze, sempre più donne in ospedale

A rivelarlo i dati del Ministero della Salute. Ricoveri da maltrattamenti soprattutto tra le minorenni

A pagina 3



SECONDO L'ISTAT, CHE HA ELABORATO L'INDICE DI GRADIMENTO, SIAMO SESTI IN ITALIA

UMBRIA "AMICA" DELLE MAMME

A pagina 2

Ma i dati dell'ottavo rapporto "Le Equilibriste" fotografato per Save the Children, bocciano la regione per ciò che riguarda i servizi offerti ai bimbi e quelli sull'occupazione

La denuncia degli infermieri

Nursind: «Ci risiamo Ancora letti nei corridoi dell'ospedale»

A pagina 9

FOLIGNO

Caos rifiuti Le foto-denuncia dei cittadini

A pagina 16

Città di Castello

Elly Schlein «Ripartire da sanità e lavoro»

A pagina 17

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Bevagna

Nonna Iside influencer Spopola sui social a 84 anni

Orfei a pagina 7



Terni verso il voto

Confronto tra i candidati «Ecco le priorità»

Nostra intervista ai sette sfidanti per la poltrona di sindaco nella città dell'acciaio

A. Angelici e Cinaglia alle pagine 18 e 19



CAF CISL:
LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!



075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

Numero Verde
800800730 www.cafcisl.it

3 0 5 1 1
9 4 7 7 0 3 9 1 1 6 9 9 0 1 5

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIU' VICINO A TE www.artemisialab.it seguici su

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIU' VICINO A TE www.artemisialab.it seguici su

Giovedì 11 maggio 2023
Anno LXXIX - Numero 128 - € 1,20
Sant'Antimo, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SINDROME SINISTRA

Gli ossessionati da Meloni

La Francia rincara gli insulti sulle norme per i migranti «Politiche italiane disumane»

Si aggiunge la Spagna sul decreto 1° maggio «Riforma contro i lavoratori»

Il premier risponde alle critiche «Sono in difficoltà, ci usano per coprire le loro debolezze»

Fascia verde
Guattieri al lavoro per sospenderla
Il sindaco rassicura «Modificherò i divieti per le vecchie auto»

Zanchi a pagina 16

Tor di Quinto
Sigilli all'armeria del Poligono
Decreto del giudice dopo il caso Campiti Indagate due persone

Parboni a pagina 19

Latina
Domiciliari al gip Castriota
Il riesame concede al magistrato indagato di lasciare il carcere

Sereni a pagina 18

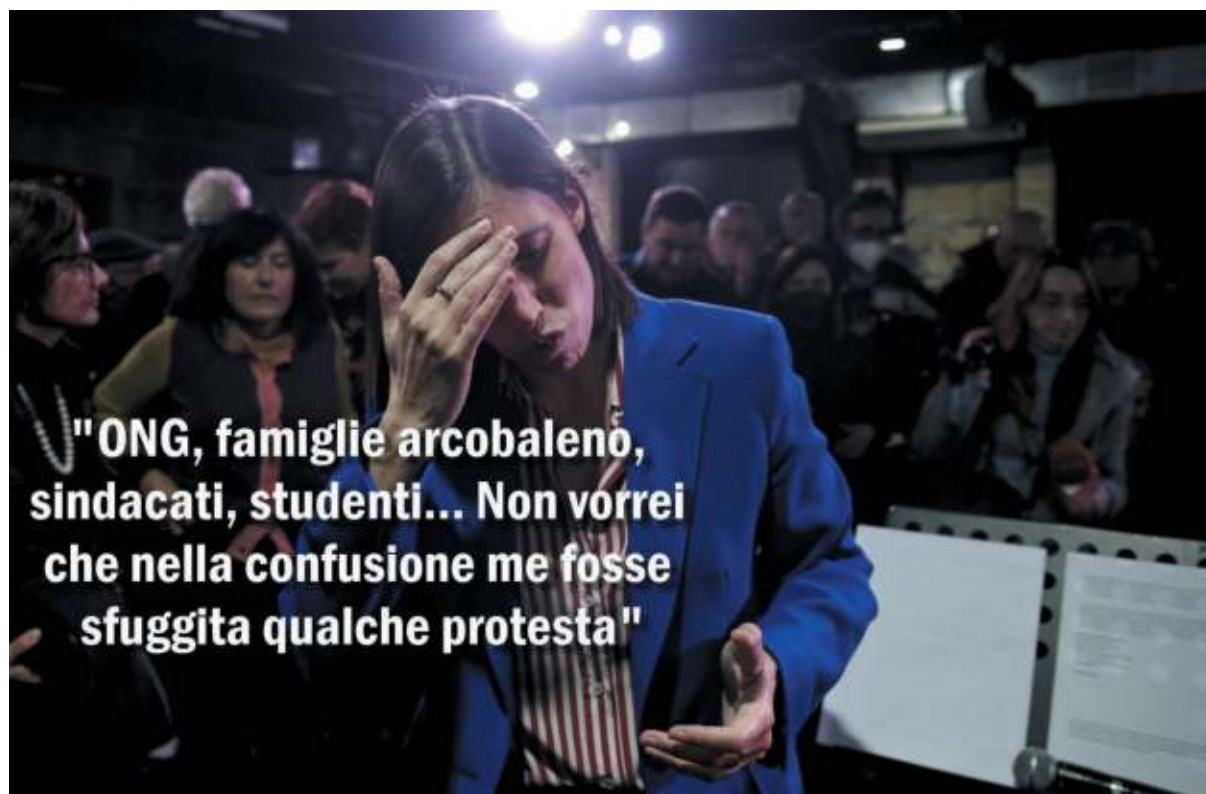
Via Veneto
Riapre l'hotel Ambasciatori
Strada della Dolce Vita tenta la ripartenza Ma il degrado resta



Verucci a pagina 17

Il Tempo di Oshø

Schlein sposa tutte le proteste Ora sta con gli studenti per il caro affitti



"ONG, famiglie arcobaleno, sindacati, studenti... Non vorrei che nella confusione me fosse sfuggita qualche protesta"

Campigli a pagina 7

Allarme Ue: la stretta Bce fa salire il prezzo dei prestiti del Recovery plan Col rialzo dei tassi Pnrr più costoso

Nuovi vertici Enel

Assemblea senza strappi Nominati Cattaneo e Scaroni

Giacobino a pagina 12

... Allarme del Parlamento Ue: l'aumento dei tassi di interesse, sui prestiti effettuati per finanziare il Recovery Plan, mette a rischio i programmi chiave dell'Unione. La stretta monetaria avviata dalla Bce ha fatto saltare le stime sul costo dell'indebitamento. Così ora sarà necessario reperire più risorse con il pericolo di dover tagliare progetti come Erasmus e Eu4Health.

Romagnoli a pagina 5

... I governi di Francia e Spagna sono ossessionati da Meloni. Una settimana dopo le tensioni sui migranti Parigi è tornata all'attacco accusando il governo di Roma di attuare politiche disumane. A rincarare la dose è arrivata anche la Spagna con il ministro del Lavoro Diaz che ha rivolto accuse pesanti al decreto del primo maggio: «È una riforma contro i lavoratori». Il premier non si è scomposto e ha risposto per le rime: «Sono in difficoltà all'interno dei loro Paesi e coprono in questo modo le loro debolezze».

La Rosa, Martini e Musacchio alle pagine 2 e 3

Proposta Fdi

In Costituzione tetto alle tasse Prelievo limitato al 40% del Pil

a pagina 7

Verso le amministrative

Salvini e Durigon a Velletri «Sarà eccellenza sanitaria»

De Leo a pagina 9

David di Donatello

Premi a Gifuni e Ronchi «Le otto montagne» è il miglior film



Bianconi a pagina 23

COMMENTI

- **MAZZONI**
Miopia democratica sulla necessità di un governo stabile
- **USAI**
L'esperienza di Di Maio e la crisi del Golfo
- **GIACOBINO**
Le ali di Poste fanno utili

a pagina 13



Via Costantino, 22A Roma
06 8767 5374
Via A.Santovetti, 19 Grottaferrata
06 9431 5610



www.pitagoraviaggi.it
info@pitagoraviaggi.it

SCONTO SPECIALE PER I LETTORI DI € 100 SU TUTTI I VILLAGGI VERATOUR PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 04 GIUGNO



Questione francese e immigrazione

La Francia sta sbagliando bersaglio e dovrebbe guardarsi allo specchio perché i ripetuti interventi contro l'Italia di politici vicini al presidente Emmanuel Macron, sul tema immigrazione, non possono essere liquidati come frasi dal sen fuggite o passati in cavalleria. Dopo le parole a vanvera del ministro dell'Interno francese, Gérald Darmanin, sul governo di Giorgia Meloni che sarebbe «incapace di risolvere i problemi migratori», in queste ore a sparar bischerate è Stéphane Séjourné, capo del partito di Emmanuel Macron, Renaissance, che - come riportato ieri (...)

Segue a pagina 13



Oggi l'ExtraTerrestre

CIBO L'acquacoltura sta crescendo, è una sfida per sfamare più persone e tutelare il mare. I dubbi rimangono e in Spagna coltivano anche i polpi



Culture

ANDRÉ KOMATSU Una intervista con l'artista brasiliano-giapponese, a Roma con la personale «Abyss»

Arianna Di Genova pagina 12



Visioni

CINEMA Il festival di cortometraggi di Oberhausen tra retrospettive, animazione in 3D, found footage

Lorenza Pignatti pagina 15

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 110

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Gli studenti protestano dentro una tenda da campeggio contro i rincari degli affitti davanti alla Sapienza a Roma, foto di Annachiara Mottola/Ansa



Casa dello studente
La protesta delle tende contro il caro-affitti degli studenti universitari si estende in diversi atenei. Governo spaccato tra Valditara che attacca i comuni Pd e la collega Bernini che prova a mediare. Un'emergenza creata da anni di definanziamento e speculazioni immobiliari **pagine 2, 3**

Energia/ambiente
Quelle domande che i nuclearisti preferiscono evitare

LIVIO DE SANTOLI

Si sarà pure un motivo per il quale la generazione elettrica complessiva da nucleare dal 18% del 1996 è scesa al 10% del 2021 (Iea, *World Energy Outlook 2022*)? Qualsiasi discussione sul nucleare deve preliminarmente dare risposta a questa e ad altre domande. Soprattutto dopo l'approvazione del Parlamento di una mozione sul nucleare.

— segue a pagina 11 —

all'interno

Migranti e lavoro
Spagna e Francia attaccano il governo Meloni

La vicepremier spagnola Diaz sul decreto 1 maggio: «Riforma contro i lavoratori». E da Parigi nuove accuse sui migranti. La premier: «Parlano di noi per regolare conti interni»

CARLO LANIA
PAGINA 4

Riforme
Mandato popolare, la premier lo invoca ma è inesistente

La premier dice che alle urne il popolo le ha dato il mandato di riformare la Costituzione. Ma non ha mai parlato di premierato e ha i numeri solo grazie al premio di maggioranza.

ANDREA FABOZZI
PAGINA 5

NETANYAHU: «NON È ANCORA FINITA». 350 MISSILI PALESTINESI SU ISRAELE

Non c'è tregua per Gaza, altri 6 uccisi

■ Dopo ore di annunci dietro le quinte, nel tardo pomeriggio di ieri l'Egitto ha annunciato la tregua: stop ai bombardamenti israeliani su Gaza, stop ai missili palestinesi su Israele. Non è durata che qualche minuto: i raid sono proseguiti, mentre il premier israeliano

Netanyahu appariva in tv a dire che «no, non è ancora finita». Rischia così di entrare nel terzo giorno consecutivo l'operazione «Scudo e freccia», lanciata dalle autorità di Tel Aviv contro la Striscia. Ieri altri sei palestinesi sono stati uccisi, tra loro una bambina di dieci

anni e un bambino di cinque. A 36 ore dall'inizio dei raid, ieri è iniziata anche la pioggia di razzi palestinesi sul sud di Israele, circa 350. Una risposta unitaria, dicono le fazioni palestinesi. Ma resta il dubbio sul reale ruolo di Hamas.

CHIARA CRUCIATI A PAGINA 9

INTERVISTA A TONY ABU AKLEH
«Nessuna giustizia per Shireen»

■ L'11 maggio 2022 la giornalista palestinese di *Al Jazeera*, Shireen Abu Akleh, veniva uccisa a Jenin dall'esercito israeliano. «Il suo omicidio e il suc-

cessivo clamore internazionale non hanno impedito l'uccisione di tanti altri palestinesi», dice al *manifesto* il fratello Tony.

MICHELE GIORGIO A PAGINA 9

Lele Corvi



Il Pnrr per le armi Eurobomb, il senso per la guerra dell'Europa

MASSIMILIANO SMERIGLIO

Il Parlamento Europeo a Strasburgo, con procedura d'urgenza, a grande maggioranza ha deciso di mettere in votazione, durante la prossima sessione plenaria, l'implementazione delle produzioni nazionali di missili e munizioni.

— segue a pagina 10 —

STATI UNITI
Vita inventata e truffe Santos in manette



■ Secondo l'Fbi, il giovane politico repubblicano (che si era inventato una vita straordinaria) ha sottratto denaro al fisco e ai suoi sostenitori. Tra abiti firmati e party, con un salario da 10mila dollari, era riuscito a ottenere la disoccupazione. L'arresto ieri a New York. **TONELLO A PAGINA 8**

TUNISIA
Un giorno di terrore a Djerba, sette morti



■ Ex agente uccide quattro colleghi e due civili prima di essere ucciso a sua volta presso la sinagoga di Ghriba meta in questi giorni di pellegrinaggio per la festività del Lag Ba'omer. Gesto di un folle o terrorismo? Nel 2002 un attacco firmato da al-Qaeda fece 21 vittime. **SERVIZIO A PAGINA 8**



Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Giovedì 11
Maggio 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemonteonline.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Modulo e interpreti: i dubbi di Castori per Venezia
Ferroni nello Sport



Gubbio
Ecco i playoff, c'è la Recanatese: «Avanti senza alibi»
Boccucci nello Sport



Ternana
Lucarelli rivuole le reti perse in tutto il girone di ritorno
Grassi nello Sport



Pugno alla moglie incinta: «Non voglio la femmina»

► Spoleto, padre violento condannato a quattro anni e mezzo

Ilaria Bosi

Ha colpito con un pugno all'addome la moglie incinta, perché in grembo aveva una femmina: mentre lui avrebbe preferito un maschietto. Un 35enne spoletino è stato condannato a quattro anni e mezzo di reclusione per i gravissimi maltrattamenti. **A pag. 68**

Perugia, l'inchiesta



Per la morte di Alex otto medici indagati

PERUGIA Ci sono otto medici indagati per la morte, tre anni fa, di Alex Mazzoni, lo studente di 17 anni affetto da leucemia. I nomi che si possono leggere nella richiesta di incidente probatorio notificata agli indagati dal pm Giampaolo Moccetti, sono gli stessi della richiesta di archiviazione del 31 marzo 2021. **Beretta a pag. 58**

Umbertide, ai Molini Popolari



Esplode una cisterna "tempesta" di farina

UMBERTIDE Salta un coperchio a una cisterna di farina, si sprigiona una nuvola bianca, poi la farina ricade a terra e copre tutto. Curioso incidente, senza danni alle persone per fortuna, al panificio Mpr, tra i capannoni della zona industriale Madonna del Moro. **Rondoni a pag. 59**

Elezioni Terni il ministro apre alla riforma della sanità

TERNI «Stiamo valutando la proposta, c'è massima collaborazione con la Regione». Il ministro della salute, Orazio Schillaci, apre al nuovo «Piano dei fabbisogni della rete ospedaliera umbra», quello che tra le altre cose prevede la «ridistribuzione di 95 posti letto accreditabili nel Ternano», come venne spiegato in occasione della presentazione della riforma da Palazzo Donini: il 30 dicembre del 2022. Un Piano ideato dalla Regione per riequilibrare i rapporti tra i territori rispetto alla distribuzione dei posti letto convenzionati nella sanità privata. **Capotosti a pag. 65**

Maturità, spesa milionaria

► Pronta una task force di 1.400 membri, il ritorno al modello di esame pre-Covid fa schizzare in alto il budget. Duecento commissioni, ci sono anche i presidi in pensione

Remo Gasperini

Manca un mese esatto al suono dell'ultima campanella per le scuole di primo e secondo grado che chiudono il 10 giugno (solo l'infanzia arriva al 30), e la macchina degli esami di Stato, che tornano a pieno regime, è già in movimento. Da una parte i 7.500 maturandi di 360 classi quinte hanno presentato la domanda nei 44 istituti superiori regionali, dall'altra gli uffici centrali e decentrati del Ministero hanno avviato le operazioni per la formazione delle commissioni d'esame che in Umbria l'anno scorso sono state 195.

Superata la fase critica del Covid, da quest'anno si torna a pieno regime in presenza. Il primo effetto, a fianco della formula di esame con due prove scritte (la prima di italiano e la seconda nelle materie d'indirizzo) e un colloquio orale, c'è il ritorno alle commissioni miste.

A pag. 54

Famiglie umbre, un miliardo di euro in meno spesi per auto e altri beni durevoli



Consumi, salvi solo i cellulari

Un Apple store, la telefonia è un settore che non conosce crisi

Nucci a pag. 51

BONIFICHE AMIANTO
GESTIONE RIFIUTI
VALUTAZIONI ED INCENTIVI

progeco

Viale Europa, 112/114
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. + 39.075.987.365
Fax + 39.075.987.365

www.umbriabonifiche.com e-mail: info@umbriabonifiche.com

Perugia, cedimento per la pioggia

Paura a Palazzo dei Priori, crolla un fregio di marmo

Egle Priolo

Un agnello «a tutto tondo». Almeno quaranta centimetri in pratica un agnellino, ma di marmo. Un pezzo pregiato di scultura medievale, che da centinaia d'anni si gode lo spettacolo di piazza IV Novembre dall'alto, sotto una coppia di trifore e sopra un grifo scolpito nella pietra. Esattamente da una mensola posizionata lungo la facciata laterale di palazzo dei Priori, isopora la porta d'ingresso della sala della Vaccara. Lunedì sera, è crollato.

A pag. 57



L'agnello in marmo

COOPUMBRIACASA

IN VENDITA
Appartamenti di alta qualità al prezzo più conveniente del mercato!

BONUS PRIMA CASA GIOVANI UNDER 36

SCADENZA PROROGATA al 31 DICEMBRE 2023

075 500 2816 348 810 7648
www.umbriacasa.it